



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Codice Fiscale 80012000826 - Partita I.V.A. 2711070827

90144 Palermo, Viale Campania n°36/a

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 1 – Servizio idrico integrato – dissalazione e sovrambito

Palermo, prot. n. <u>14553</u> del <u>15.04.2025</u>	Rif. prot. n. _____
--	---------------------

Dipartimento regionale della Programmazione
Servizio 3 – Servizio per lo sviluppo infrastrutturale
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

e p.c: Presidenza della Regione Siciliana - Ufficio di Gabinetto
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di P.U.
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento regionale della Programmazione
Area 5 – Gestione programmi attuativi delle politiche comunitarie per lo sviluppo regionale
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Regolamento (UE) 2021/1060, art. 15 “Condizioni abilitanti” - Adempimento CA 2.5 “Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue”. Relazione di autovalutazione (versione dicembre 2024).
Correzione nota n. 14092 del 10.04.2025 su osservazioni dell’NVVIP Sicilia.

Con riferimento alla nota indicata in oggetto, di risposta alle osservazioni formulate dalla CE sulla relazione di autovalutazione per la Condizione Abilitante C.A. 2.5, il NNVIP Sicilia, a seguito di interlocuzioni per le vie brevi, ha segnalato un refuso al punto 3.1.10.

In detto paragrafo viene testualmente riportato:

“Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei costi preventivati negli strumenti programmatori (come sopra riportati) per l’adeguamento degli agglomerati in procedura di infrazione comunitaria per inosservanza della direttiva 91/271/CE, ricadenti nei 9 ambiti territoriali ottimali della Sicilia”,

di contro la tabella inserita al medesimo paragrafo è riferita agli investimenti di mantenimento nel settore fognario e depurativo piuttosto che a quelli di adeguamento per il medesimo settore.

Al riguardo si specifica che trattasi di mero errore di scrittura, in quanto il paragrafo riepilogativo degli investimenti di adeguamento è quello identificato come 2.1.10, mentre quello relativo al paragrafo in questione, 3.1.10, riguarda effettivamente investimenti per il mantenimento della conformità, risultando pertanto necessario provvedere alla correzione del testo e non delle tabelle riportanti gli investimenti.

Si coglie, inoltre, l’occasione per segnalare che nella nota n. 14092/2025 è stato notato un ulteriore errore di battitura alla “*tabella investimenti - settore approvvigionamento idrico per “conformizzare alla direttiva - DWD” (criterio 2)*” che per l’Ambito di Palermo riporta il valore di 431,1 M€ (indicato alla pagina 26 della stessa nota) rispetto al dato corretto di 434,1 M€.

Pertanto si provvede a ritrasmettere il riscontro alle osservazioni della CE alla relazione di autovalutazione dicembre 2024 con le superiori correzioni, con la specifica che a seguito della modifica del sopradDETTO dato inerente l’Ambito di Palermo si è reso necessario verificare anche le tabelle consequenziali, che lasciano inalterate le somme indicate al paragrafo 4 in merito alle necessità di fabbisogno finanziario.

Restano inalterati gli allegati già trasmessi con al predetta nota n. 14092/2025.

**1. CRITERIO DI ADEMPIMENTO N. 1**

Il criterio di adempimento n. 1 richiede *una valutazione dell'attuale stato di attuazione della direttiva 91/271/CEE (trattamento acque reflue urbane) del Consiglio e della direttiva 98/83/CE del Consiglio (qualità delle acque destinate al consumo umano).*

1.1 OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 1 UWWTD (PARZIALMENTE SODDISFATTO):***Informazioni mancanti***

Secondo il Rapporto di attuazione 2022, dei 304 agglomerati con oltre 2.000 a.e. situati nella Regione Sicilia, 208 sono stati considerati non conformi dalle autorità (25 in violazione dell'articolo 3 e 205 in violazione dell'articolo 4). Il minor numero di agglomerati considerati non conformi può essere giustificato considerando che nel frattempo in alcuni agglomerati si sarebbero potute attuare misure per raggiungere la conformità nel settore delle acque reflue, ma questo aspetto deve essere chiarito dalle autorità.

Motivo per cui è considerato non superato

Questo criterio è considerato parzialmente soddisfatto, in quanto la relazione presenta informazioni dettagliate sullo stato attuale dell'infrastruttura per le acque reflue, compreso lo stato di conformità alla direttiva. Le autorità sono tuttavia invitate a fornire ulteriori spiegazioni in merito al numero di agglomerati non conformi segnalati nel piano di investimenti rispetto alla relazione di attuazione del 2022.

RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 1 UWWTD

Per fornire risposta in merito all'esatto numero di agglomerati non conformi e quindi oggetto di procedura di infrazione per inosservanza della direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane, si richiamano di seguito le 4 procedure di infrazione attive nei riguardi dello Stato italiano, con specifico riguardo agli agglomerati che, in base alle sentenze sin qui emesse ai sensi degli artt. 258 e/o 260 del TFUE o delle cause ancora in corso ove non risulti emessa ancora alcuna sentenza di condanna (vedi P.I. 2017/2181), sono oggetto di contestazione per inosservanza della direttiva comunitaria.

1.1.1 Procedura di infrazione comunitaria 2004/2034

Con la procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 la Commissione Europea contesta alla Repubblica italiana il mancato adeguamento di una serie di agglomerati che recapitano in aree normali, aventi popolazione equivalente maggiore a 15.000 abitanti equivalenti (a.e.), agli artt. 3, 4 e 10 della direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane.

Dopo la iniziale lettera di messa in mora e successivo Parere Motivato del 24.02.2009, veniva avviata la causa C-565/2010, mediante deferimento dello Stato membro innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 258 del TFUE, ad esito della quale veniva pronunciata in data 19.07.2012 la 1^a sentenza di condanna della CGUE con la quale veniva sancito che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi di cui agli artt. 3, 4 e 10 della direttiva 91/271/CE, che nel caso specifico della Sicilia è riferita a n. 62 agglomerati.

Nel prosieguo del contenzioso, veniva avviata in data 12.05.2017 la causa C-251/2017 per inadempimento ai sensi dell'art. 260 paragrafo 2 del TFUE, ad esito della quale veniva pronunciata dalla CGUE la 2^a Sentenza di condanna del 31.05.2018 *“Inadempimento di uno Stato – Raccolta e trattamento delle acque reflue urbane – Direttiva 91/271/CE artt. 3, 4 e 10 – Sentenza della Corte che constata un inadempimento – Mancata esecuzione – Art. 260 paragrafo 2 del TFUE – Sanzioni pecuniarie – Penalità e somma forfettaria”*.

Con la sentenza viene accertato il persistere della non conformità per n. 48 agglomerati ricadenti nel territorio siciliano (rispetto agli originari 62 risultano espunti Menfi, Palma di Montechiaro, Riesi, Letojanni consortile, Barcellona Pozzo di Gotto, Giardini Naxos, Messina, Messina 1, Piraino, Bagheria, Monreale, Termini Imerese, Avola, Priolo Gargallo), per come di seguito riassunti:



P.I. 2004/2034 - Cause C_565/2010 e C_251/2017 - Sentenze del 11/07/2012 e del 31/05/2018	ATO appartenenza	Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di non conformità		
		Art. 3	Art. 4	Art. 5

Agglomerati > 15.000 A.E.

1	Aci Castello	CT	NC	NC	
2	Acireale	CT	NC	NC	
3	Adrano	CT	NC		
4	Agrigento	AG	NC	NC	
5	Augusta	SR	NC	NC	
6	Caltagirone	CT	NC	NC	
7	Campobello di Mazara	TP		NC	
8	Capo d'Orlando	ME		NC	
9	Carini + ASI Palermo	PA	NC	NC	
10	Carlentini	SR	NC	NC	
11	Catania	CT	NC		
12	Castelvetrano 1	TP		NC	
13	Cefalù	PA	NC	NC	
14	Favara/Agrigento	AG		NC	
15	Furnari	ME		NC	
16	Gioiosa Marea	ME		NC	
17	Macchitella	CL		NC	
18	Marsala	TP	NC	NC	
19	Mascali Giarre, Riposto +altri	CT	NC	NC	
20	Mazara del Vallo	TP		NC	
21	Messina 6 (Tono)	ME	NC	NC	
22	Milazzo	ME		NC	
23	Militello Val di Catania, Scordia	CT		NC	
24	Misilmeri	PA		NC	
25	Misterbianco e altri	CT	NC	NC	
26	Niscemi	CL		NC	
27	Pace del Mela	ME		NC	
28	Palagonia	CT		NC	
29	Palermo	PA	NC		
30	Patti	ME		NC	
31	Porto Empedocle	AG	NC	NC	
32	Ragusa	RG		NC	
33	Ribera	AG		NC	
34	Santa Flavia	PA	NC	NC	
35	Sant'Agata Militello consortile	ME		NC	
36	Sciacca	AG	NC	NC	
37	Scicli	RG		NC	
38	Scoglitti	RG	NC	NC	
39	Torregrotta consortile	ME		NC	
40	Trabia	PA		NC	
41	Triscina Marinella	TP		NC	
42	Acicatenà	CT	NC	NC	



43	Belpasso	CT	NC	NC	
44	Gravina di Catania	CT	NC	NC	
45	San Giovanni la Punta	CT	NC	NC	
46	Tremestieri Etneo	CT		NC	
47	Roccalumera	ME		NC	
48	Rometta	ME		NC	

Si fornisce di seguito un quadro di sintesi degli agglomerati inseriti nella 2^a sentenza di condanna, riportati per singolo ATO e per tipo di non conformità riscontrata:

P.I. 2004/2034 - Cause C_565/2010 e C_251/2017 - Sentenze del 11/07/2012 e del 31/05/2018	Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di non conformità						
	Art. 3	Art. 4	Art. 5	Artt. 3 e 4	Artt. 3 e 5	Artt. 4 e 5	Tot

ATO di Palermo	1	2	0	3	0	0	6
ATO di Catania	2	3	0	9	0	0	14
ATO di Messina	0	10	0	1	0	0	11
ATO di Ragusa	0	2	0	1	0	0	3
ATO di Enna	0	0	0	0	0	0	0
ATO di Caltanissetta	0	2	0	0	0	0	2
ATO di Trapani	0	4	0	1	0	0	5
ATO di Siracusa	0	0	0	2	0	0	2
ATO di Agrigento	0	2	0	3	0	0	5

48

Dei 48 agglomerati inseriti in condanna è stata sin qui riconosciuta la raggiunta conformità alla direttiva (da parte della CE) dei 3 agglomerati di Carlentini (ATO SR), Macchitella (ATO CL), Roccalumera (ATO ME), riducendosi quindi il numero degli agglomerati non conformi da 48 a 45.

1.1.2 Procedura di infrazione comunitaria 2009/2034

Con la procedura di infrazione comunitaria 2009/2034 la Commissione Europea contesta alla Repubblica italiana il mancato adeguamento di una serie di agglomerati che recapitano in aree considerate sensibili, aventi popolazione equivalente maggiore a 10.000 abitanti equivalenti (a.e.), agli artt. 3, 4, 5 e 10 della direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane.

Dagli esiti della causa C-85/2013 avviata dalla Commissione Europea contro lo Stato italiano è stata emessa da parte Corte di Giustizia dell'Unione Europea, la 1^a sentenza di condanna in data 10.04.2014 (ai sensi dell'art. 258 del TFUE) con la quale veniva sancito, per quanto di interesse della Regione Siciliana, che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi di cui agli artt. 3, 4, 5 e 10 della direttiva 91/271/CE per n. 5 agglomerati ricadenti nel territorio siciliano (Cinisi, Terrasini, Partinico e Trappeto in ATO di Palermo e Castellammare del Golfo in ATO di Trapani).

Veniva quindi avviata l'ulteriore causa C 515/2023 al termine della quale è stata emessa la recente 2^a sentenza della CGUE in data 27/03/2025 (ai sensi dell'art. 260 del TFUE) con la quale viene confermato, per quanto di interesse della Regione Siciliana, che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi di cui agli artt. 3, 4, 5 e 10 della direttiva 91/271/CE per n. 4 agglomerati ricadenti nel territorio siciliano per come di seguito riportato:



P.I. 2009/2034 - Cause C_85/2013 e C 515_2023 - Sentenze del 10/04/2014 e del 27/03/2025	ATO appartenenza	Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di non conformità		
Agglomerati > 10.000 A.E. in aree sensibili		Art. 3	Art. 4	Art. 5

1	Castellammare del Golfo 1	TP		NC	NC
2	Cinisi	PA		NC	NC
3	Terrasini	PA		NC	NC
4	Trappeto	PA			NC

Si fornisce di seguito un quadro di sintesi ove gli agglomerati inseriti nella 2^a sentenza di condanna vengono riportati per singolo ATO e per tipo di non conformità riscontrata:

P.I. 2009/2034 - Cause C_85/2013 e C 515_2023 Sentenze del 10/04/2014 e del 27/03/2025	Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di non conformità						
Agglomerati > 10.000 A.E. in aree sensibili	Art. 3	Art. 4	Art. 5	Artt. 3 e 4	Artt. 3 e 5	Artt. 4 e 5	Tot

ATO di Palermo	0	0	1	0	0	2	3
ATO di Catania	0	0	0	0	0	0	0
ATO di Messina	0	0	0	0	0	0	0
ATO di Ragusa	0	0	0	0	0	0	0
ATO di Enna	0	0	0	0	0	0	0
ATO di Caltanissetta	0	0	0	0	0	0	0
ATO di Trapani	0	0	0	0	0	1	1
ATO di Siracusa	0	0	0	0	0	0	0
ATO di Agrigento	0	0	0	0	0	0	0

4

Occorre al riguardo segnalare la raggiunta conformità dell'agglomerato di Trappeto a seguito dell'esecuzione dei lavori di adeguamento del depuratore, già in esercizio.

1.1.3 Procedura di infrazione comunitaria 2014/2059

Con la procedura di infrazione comunitaria 2014/2059 la Commissione Europea contesta alla Repubblica italiana la mancata adozione delle misure necessarie a garantire la conformità agli artt. 3, 4, 5 e 10 della direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane per n. 758 agglomerati aventi popolazione equivalente maggiore a 2.000 abitanti equivalenti (a.e.) che recapitano in aree normali, di cui 175 agglomerati ricadenti nel territorio regionale siciliano.

Dopo la iniziale lettera di messa in mora ed il successivo Parere Motivato del 26.03.2015, veniva avviata la causa C-668/2019 mediante deferimento dello Stato membro innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 258 del TFUE.

Al termine della causa veniva pronunciata in data 06.10.2021 la 1^a sentenza di condanna della CGUE (ai sensi dell'art. 258 del TFUE) che sancisce che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi di cui agli artt. 3, 4, 5 e 10 della direttiva 91/271/CE, riducendo gli agglomerati siciliani oggetto di contestazione da 175 a 163 (espunti Agrigento-Mosè, Agrigento-Peruzzo, Aliminusa, Calatafimi, Camporeale, Carini-Villagrazia di Carini, Castellammare del Golfo, Castellana Sicula, Furnari Tonnarella-Consortile, Geraci Siculo, Gioiosa-S. Giorgio, Militello Val di Catania) per come di seguito riassunti:



P.I. 2014/2059 - Causa 668/2019 Sentenza del 06/10/2021	ATO appartenenza	Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di non conformità		
		Art. 3	Art. 4	Art. 5

1	Acate	RG		NC	
2	Agira	EN		NC	
3	Aidone	EN		NC	
4	Alcara Li Fusi	ME		NC	
5	Alimena	PA		NC	
6	Altofonte Centro	PA		NC	
7	Aragona	AG		NC	
8	Barrafranca	EN		NC	
9	Baucina	PA		NC	
10	Belmonte Mezzagno	PA		NC	
11	Bivona	AG		NC	
12	Bolognetta	PA		NC	
13	Bompietro	PA		NC	
14	Borgetto	PA	NC	NC	
15	Burgio	AG		NC	
16	Buseto Palizzolo	TP		NC	
17	Butera	CL	NC	NC	
18	Calascibetta	EN		NC	
19	Calatabiano	CT		NC	
20	Caltabellotta	AG		NC	
21	Caltanissetta-San Cataldo Consortile	CL		NC	
22	Camastra	AG		NC	
23	Cammarata - S. Giovanni Gemini	AG		NC	
24	Campofelice Di Roccella	PA		NC	
25	Campofelice Di Roccella-Zona Costiera	PA		NC	
26	Campofiorito	PA		NC	
27	Campofranco	CL		NC	
28	Canicattini Bagni	SR		NC	
29	Capaci-Isola Delle Femmine	PA		NC	
30	Capizzi	ME		NC	
31	Castel Di Judica	CT		NC	
32	Castelbuono	PA		NC	
33	Casteldaccia	PA		NC	
34	Castell' Umberto	ME		NC	
35	Castell'umberto- Sfaranda	ME		NC	
36	Casteltermini	AG		NC	
37	Castelvetrano- Marinella Di Selinunte	TP	NC		
38	Castiglione Di Sicilia	ct	NC	NC	
39	Castrofilippo	AG		NC	
40	Castronovo Di Sicilia	PA		NC	
41	Catenanuova	EN	NC	NC	



42	Cattolica Eraclea	AG		NC	
43	Centuripe	EN		NC	
44	Cerami	EN		NC	
45	Cesarò	ME		NC	
46	Chiusa Sclafani	PA		NC	
47	Cianciana	AG		NC	
48	Ciminna	PA		NC	
49	Comiso	RG		NC	
50	Comiso-Pedalino	RG		NC	
51	Contessa Entellina	PA		NC	
52	Corleone	PA		NC	
53	Delia	CL		NC	
54	Enna	EN		NC	
55	Erice	TP		NC	
56	Francofonte	SR		NC	
57	Gaggi	ME		NC	
58	Gagliano Castelferrato	EN		NC	
59	Galati Mamertino	ME		NC	
60	Gela	CL		NC	
61	Grammichele	CT		NC	
62	Graniti	ME		NC	
63	Isnello	PA		NC	
64	Ispica-S.M.Focallo	RG		NC	
65	Joppolo Giancaxio	AG		NC	
66	Lampedusa	AG		NC	
67	Lascari-Zona Costiera	PA		NC	
68	Leonforte	EN		NC	
69	Librizzi	ME		NC	
70	Licata	AG		NC	
71	Licodia Eubea	CT		NC	
72	Linguaglossa	CT		NC	
73	Lipari	ME		NC	
74	Lipari-Vulcano	ME		NC	
75	Lucca Sicula	AG		NC	
76	Maletto	CT		NC	
77	Maniace	CT		NC	
78	Marianopoli	CL		NC	
79	Mazzarino	CL		NC	
80	Mazzarrone	CT	NC	NC	
81	Melilli- Villasmundo	SR		NC	
82	Merì	ME		NC	
83	Mezzojuso	PA		NC	
84	Milena	CL		NC	
85	Militello Rosmarino	ME		NC	
86	Milo	CT		NC	
87	Mirabella Imbaccari	CT		NC	
88	Mistretta	ME		NC	



89	Montallegro	AG		NC	
90	Montedoro	CL		NC	
91	Montemaggiore Belsito	PA		NC	
92	Monterosso Almo	RG		NC	
93	Montevago	AG		NC	
94	Motta S.Anastasia	CT		NC	
95	Naro	AG		NC	
96	Nicosia	EN		NC	
97	Nissoria	EN	NC	NC	
98	Nizza Di Sicilia - Ali' Terme	ME		NC	
99	Noto	SR		NC	
100	Pachino	SR		NC	
101	Pantelleria	TP	NC	NC	
102	Pantelleria- Scauri	TP		NC	
103	Petralia Soprana - Fasano'	PA		NC	
104	Petralia Sottana	PA		NC	
105	Petrosino	TP	NC	NC	
106	Piana Degli Albanesi	PA		NC	
107	Piazza Armerina	EN		NC	
108	Piedimonte Etneo	CT		NC	
109	Pietraperzia	EN		NC	
110	Polizzi Generosa	PA		NC	
111	Prizzi	PA		NC	
112	Racalmuto	AG		NC	
113	Raddusa	CT		NC	
114	Ramacca	CT		NC	
115	Randazzo	CT		NC	
116	Ravanusa	AG	NC	NC	
117	Realmonte	AG	NC		
118	Regalbuto	EN	NC	NC	
119	Rocca Di Capri Leone	ME		NC	
120	Roccamena	PA		NC	
121	Roccapalumba	PA	NC	NC	
122	Rodi Milici	ME		NC	
123	S. Croce Camerina - Zona Costiera	RG		NC	
124	S.Margherita Di Belice	AG		NC	
125	S.Maria Di Licodia	CT		NC	
126	S.Michele Di Ganzaria	CT		NC	
127	S.Stefano Quisquina	AG		NC	
128	Salemi	TP		NC	
129	Salemi-San Ciro	TP		NC	
130	Sambuca Di Sicilia	AG		NC	
131	San Marco D'alunzio	ME		NC	
132	San Biagio Platani	AG		NC	
133	San Cono	CT		NC	
134	San Filippo Del Mela	ME		NC	
135	San Fratello	ME		NC	



136	San Giuseppe Jato- S.Cipirrello	PA		NC	
137	San Mauro Castelverde	PA		NC	
138	San Piero Patti	ME		NC	
139	San Salvatore Di Fitalia	ME		NC	
140	San Vito Lo Capo	TP	NC	NC	
141	Santa Lucia Del Mela	ME		NC	
142	Santa Ninfa	TP	NC	NC	
143	Sciara	PA		NC	
144	Serradifalco	CL		NC	
145	Sinagra	ME		NC	
146	Sommatino	CL		NC	
147	Sortino	SR		NC	
148	Sutera	CL		NC	
149	Terme Vigliatore	ME		NC	
150	Torretta	PA		NC	
151	Tortorici	ME		NC	
152	Troina	EN		NC	
153	Ucria	ME		NC	
154	Ustica	PA		NC	
155	Valderice-Bonagia	TP		NC	
156	Valguarnera	EN		NC	
157	Valledolmo	PA		NC	
158	Ventimiglia Di Sicilia	PA		NC	
159	Villafranca Tirrena	ME		NC	
160	Villafrati	PA		NC	
161	Villalba	CL		NC	
162	Villarosa	EN		NC	
163	Vizzini	CT		NC	

Si fornisce di seguito un quadro di sintesi ove gli agglomerati inseriti nella 1^a sentenza di condanna vengono riportati per singolo ATO e per tipo di non conformità riscontrata:

P.I. 2014/2059 - Causa 668/2019 - Sentenza del 06/10/2021		Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di non conformità					
Agglomerati > 2.000 A.E.	Art. 3	Art. 4	Art. 5	Artt. 3 e 4	Artt. 3 e 5	Artt. 4 e 5	Tot
ATO di Palermo	0	35	0	2	0	0	37
ATO di Catania	0	18	0	2	0	0	20
ATO di Messina	0	28	0	0	0	0	28
ATO di Ragusa	0	6	0	0	0	0	6
ATO di Enna	0	15	0	3	0	0	18
ATO di Caltanissetta	0	12	0	1	0	0	13
ATO di Trapani	1	6	0	4	0	0	11
ATO di Siracusa	0	6	0	0	0	0	6
ATO di Agrigento	1	22	0	1	0	0	24

163

Nel corso delle successive verifiche è stata indicata dalla Regione Siciliana, rispetto ai 163 agglomerati inseriti in procedura di infrazione, la raggiunta conformità alla Direttiva per n. 22 agglomerati (Agira, Baucina, Butera, Camastra, Campofelice di Roccella, Campofelice di Roccella zona costiera, Castelbuono, Casteltermini, Castrolibero, Chiusa Sclafani, Isnello, Lipari, Lucca Sicula, Mazzarrone, Montalegno, Montemaggiore Belsito, Piedimonte Etneo, Polizzi Generosa, Realmonte, Rocca di Caprileone, San Mauro Castelverde, Valledolmo,) e la raggiunta conformità strutturale per altri 16 agglomerati (Borgetto, Capaci-Isola delle Femmine, Contessa Entellina, Lascari zona costiera, Leonforte, Militello Rosmarino, Petralia Soprana-Fasanò, Piana degli Albanesi, Regalbuto, Roccamena, S. Michele di Ganzaria, San Cono, Sciarra, Torretta, Valguarnera, Villafrati).

In ultimo, la Regione Siciliana ha comunicato o ha richiesto di riconoscere la raggiunta conformità alla Direttiva per 9 agglomerati già dati in conformità strutturale (Capaci-Isola delle Femmine, Lascari zona costiera, Piana degli Albanesi, Roccamena, Torretta, Sciarra, Petralia Soprana-Fasanò, Contessa Entellina, San Michele di Ganzaria).

Si segnala che l'agglomerato di Castelvetro/Marinella di Selinunte (ATO di TP), inserito in P.I. 2014/2059 per inosservanza dell'art. 3 della direttiva è parimenti inserito nella P.I. 2004/2034 per inosservanza dell'art. 4 (Triscina/Marinella).

1.1.4 Procedura di infrazione comunitaria 2017/2181

Con la procedura di infrazione comunitaria 2017/2181 la Commissione Europea contesta alla Repubblica italiana la mancata adozione delle misure necessarie a garantire la conformità agli artt. 3, 4, 5, 10 e 15 della direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane per n. 237 agglomerati aventi popolazione equivalente maggiore a 2.000 abitanti equivalenti (a.e.), a prescindere dalla tipologia di area di scarico interessata.

Dopo la iniziale lettera di messa in mora ed il successivo Parere Motivato, la Commissione Europea, in data 13.9.2024, ha deferito lo Stato italiano alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 258 del TFUE, avviando la causa C-594/2024, riferita a n. 179 agglomerati (su base nazionale) di cui n. 31 in Sicilia per come di seguito riassunti:

P.I. 2017/2181 – Causa C 594_2024	ATO appartenenza	Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di contestazione		
		Art. 3	Art. 4	Art. 5

Agglomerati > 2.000 A.E.				
1	Acquedolci	ME		NC
2	Alessandria della Rocca	AG		NC
3	Alia	PA		NC
4	Altavilla Milicia	PA		NC
5	Caltavuturo	PA		NC
6	Campobello di Licata	AG		NC
7	Catania consortile	CT		NC
8	Chiaramonte Gulfi	RG		NC
9	Custonaci Nord - Cornino	TP		NC
10	Custonaci Sud	TP		NC
11	Misilmeri	PA	NC	
12	Monforte San Giorgio	ME		NC
13	Montalbano Elicona	ME		NC
14	Mussomeli	CL		NC
15	Oliveri	ME		NC
16	Palazzolo Acreide	SR		NC
17	Palermo	PA		NC
18	Rosolini	SR	NC	NC



19	Santa Croce Camerina	RG		NC	
20	Salemi San Ciro	TP	NC		
21	San Giuseppe Jato - San Cipirello	PA	NC		NC
22	Santa Caterina Villarmosa	CL		NC	
23	Santa Elisabetta	AG		NC	
24	Santa Teresa di riva Consortile	ME		NC	
25	Scaletta Zanclea consortile	ME		NC	
26	Siculiana	AG		NC	
27	Siculiana marina	AG		NC	
28	Torrenova	ME		NC	
29	Valllunga Pratameno	CL		NC	
30	Vicari	PA		NC	
31	Vittoria	RG		NC	

Si fornisce di seguito un quadro di sintesi ove gli agglomerati inseriti nella causa in trattazione innanzi la CGUE vengono riportati per singolo ATO e per tipo di non conformità riscontrata:

P.I. 2017/2181 – Causa C 594_2024	Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di non conformità						
	Art. 3	Art. 4	Art. 5	Artt. 3 e 4	Artt. 3 e 5	Artt. 4 e 5	Tot
Agglomerati > 2.000 A.E.							
ATO di Palermo	1	5	0	0	1	0	7
ATO di Catania	0	1	0	0	0	0	1
ATO di Messina	0	7	0	0	0	0	7
ATO di Ragusa	0	3	0	0	0	0	3
ATO di Enna	0	0	0	0	0	0	0
ATO di Caltanissetta	0	3	0	0	0	0	3
ATO di Trapani	1	2	0	0	0	0	3
ATO di Siracusa	0	1	0	1	0	0	2
ATO di Agrigento	0	5	0	0	0	0	5

31

Nelle more che venga emessa la 1^a sentenza da parte della CGUE, per la procedura in questione si può indicare la raggiunta conformità alla Direttiva per l'agglomerato di Santa Teresa Riva consortile (ATO ME) e la conformità strutturale per gli agglomerati di Campobello di Licata (ATO AG) e Santa Caterina Villarmosa (ATO CL).

1.1.5 Riepilogo degli agglomerati ricadenti nelle Procedure di infrazione comunitaria

Ad esito della ricognizione aggiornata dello stato di avanzamento delle 4 Procedure di Infrazione comunitaria, come sopra riportato, si rassegna di seguito il quadro di riepilogo relativo a tutti gli agglomerati siciliani in atto inseriti in sentenze di condanna o in cause ancora pendenti innanzi alla CGUE, raggruppati per singolo ATO e per tipo di non conformità riscontrata, derivante dalla sommatoria delle analoghe tabelle riportate prima per ogni singola procedura di infrazione:

Riepilogo di tutte le procedure	Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di non conformità						
	Art. 3	Art. 4	Art. 5	Artt. 3 e 4	Artt. 3 e 5	Artt. 4 e 5	Tot
ATO di Palermo	2	42	1	5	1	2	53
ATO di Catania	2	22	0	11	0	0	35



ATO di Messina	0	45	0	1	0	0	46
ATO di Ragusa	0	11	0	1	0	0	12
ATO di Enna	0	15	0	3	0	0	18
ATO di Caltanissetta	0	17	0	1	0	0	18
ATO di Trapani	2	12	0	5	0	1	20
ATO di Siracusa	0	7	0	3	0	0	10
ATO di Agrigento	1	29	0	4	0	0	34

7	200	1	34	1	3	246
---	-----	---	----	---	---	------------

Il dato complessivo sopra ricavato (246 agglomerati in P.I. alla data odierna) conferma quello riportato nella relazione di autovalutazione del dicembre 2024 ove vengono indicati complessivamente 242 agglomerati in procedura di infrazione.

La lieve differenza tra i due dati è da imputare ad alcuni errori materiali di trascrizione nella precedente versione ed alla circostanza per cui, per mera dimenticanza, non sono stati inseriti nel novero degli agglomerati dell'ATO di Palermo i 3 agglomerati di cui alla P.I. 2009/2034 relativa alle aree sensibili.

Inoltre, se si considera che 3 agglomerati [Carlentini (ATO SR), Macchitella (ATO CL), Roccalumera (ATO ME) di cui alla P.I. 2004/2034] sono già stati riconosciuti dalla CE conformi alla direttiva 91/271/CE e che 6 agglomerati [Misilmeri, Palermo, S.Giuseppe Jato/S.Cipirello (ATO di PA); Catania (ATO di CT); Castelvetro/Marinella di Selinunte, Salemi S. Ciro (ATO TP)] sono ricompresi in più di una procedura di infrazione, il numero complessivo effettivo di agglomerati in procedura di infrazione si riduce da 246 a 237 per come rappresentato nella tabella che segue:

Riepilogo di tutte le procedure	Articoli della direttiva 91/271/CE oggetto di non conformità						
	Art. 3	Art. 4	Art. 5	Artt. 3 e 4	Artt. 3 e 5	Artt. 4 e 5	Tot
ATO di Palermo	1	41	1	5	0	2	50
ATO di Catania	2	21	0	11	0	0	34
ATO di Messina	0	44	0	1	0	0	45
ATO di Ragusa	0	11	0	1	0	0	12
ATO di Enna	0	15	0	3	0	0	18
ATO di Caltanissetta	0	16	0	1	0	0	17
ATO di Trapani	0	12	0	5	0	1	18
ATO di Siracusa	0	7	0	2	0	0	9
ATO di Agrigento	1	29	0	4	0	0	34

4	196	1	33	0	3	237
---	-----	---	----	---	---	------------

In conclusione, rispetto al dato di agglomerati indicato nel questionario SINTAI UWWTD 2022 (dati 2020) maggiori di 2.000 a.e. pari a 314, dalle risultate delle analisi dei dati riportati nei Piani d'Ambito e nelle predette procedure di infrazione, il numero di agglomerati interessati dal rispetto della Direttiva 91/271/CE risulta pari a 296, di cui n. 237 ancora oggi oggetto di contestazione europea, alcuni dei quali già segnalati come conformi dalla Regione Siciliana, in attesa riconoscimento da parte della CE.

1.2 OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 1 DWD (SODDISFATTO):

Nessuna osservazione. Il criterio è ritenuto soddisfatto

1.2 RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 1 UWWTD

Poiché il criterio è ritenuto soddisfatto non vi sono osservazioni e non occorre alcuna risposta.

2. CRITERIO DI ADEMPIMENTO N. 2

Il criterio di adempimento n. 2 richiede *l'identificazione e la pianificazione di tutti gli investimenti pubblici, compresa una stima finanziaria indicativa*:

- a) *Per dare attuazione alla direttiva 91/271/CEE, compresa la definizione delle priorità per quanto riguarda la dimensione degli agglomerati e l'impatto ambientale, con investimenti ripartiti per ciascun agglomerato per il trattamento delle acque reflue;*
- b) *Per attuare la direttiva 98/83/CE;*
- c) *Per soddisfare le esigenze derivanti dalla direttiva (UE) 2020/2184, in particolare per quanto riguarda la revisione dei parametri di qualità di cui all'allegato I di tale direttiva.*

2.1 OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 2 UWWTD (PARZIALMENTE SODDISFATTO):

Informazioni mancanti

Non manca alcuna informazione cruciale.

Motivo per cui è considerato non superato

I piani di investimento sono presentati in dettaglio a livello di ATO. Vi è ancora una discrepanza tra l'importo degli investimenti comunicati per il settore delle acque reflue, come illustrato nel capitolo 2.1 e ulteriormente nel capitolo 3. Si ritiene pertanto che tale criterio sia «parzialmente soddisfatto». Sarà considerato «soddisfatto» una volta chiarita la discrepanza nel criterio 4 (cfr. infra al criterio 4).

RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 2 UWWTD

Dalla lettura delle osservazioni avanzate dalla CE sul criterio 2, si riscontra una discrasia nei dati riepilogativi indicati nella tabella presente al paragrafo 2.1 della relazione di autovalutazione dicembre 2024, in quanto in alcuni Ambiti sono stati inclusi erroneamente anche gli investimenti previsti quali manutenzione delle opere infrastrutturali per il mantenimento del rispetto della direttiva 91/271/CEE.

Pertanto, considerando i dati esposti nei n. 9 allegati alla relazione di autovalutazione di dicembre 2024, redatti sulla base delle informazioni presenti nei piani di investimento dei Piani d'Ambito, si forniscono i seguenti chiarimenti

2.1.1. – ATO 1 PALERMO

Il paragrafo 2.2.1 dell'allegato 1 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta che il piano trentennale di investimenti del PdA è articolato su quattro periodi:

- a) “emergenziale” (dal 1° al 4° anno di attuazione del piano e relativo al periodo regolatorio MTI-3). Prevede l'esecuzione di interventi urgenti, rientranti nel novero della “manutenzione straordinaria” delle infrastrutture esistenti, di diretta eseguibilità in quanto non richiedenti le fasi di ingegnerizzazione e di approvazione prescritte nel caso di nuovi progetti, ed in parallelo l'esecuzione delle attività di rilievo e progettazione dei nuovi interventi più urgenti;
- b) “allineamento” (dal 5° al 8° anno di attuazione del piano e relativo al periodo regolatorio MTI-4). L'obiettivo di detta fase punta al pieno conseguimento di tutti i prerequisiti ed al raggiungimento dei livelli minimi dei valori degli indicatori di performance attraverso la realizzazione di interventi che saranno più precisamente individuati in occasione dell'aggiornamento collegato alla proposta tariffaria del periodo, adottando lo schema metodologico fissato dalle delibere ARERA.
- c) “ottimizzazione” (dal 9° al 12° anno di attuazione del piano e relativo al periodo regolatorio MTI-5). Si pone come obiettivo il conseguimento dei livelli di servizio ottimali in modo omogeneo su tutto il territorio, nel pieno rispetto del quadro regolatorio e senza deroghe rispetto agli obiettivi quantitativi fissati dalla RQTI, attraverso la realizzazione di interventi che saranno più precisamente individuati in occasione dell'aggiornamento collegato alla proposta tariffaria del periodo, adottando sempre lo schema metodologico fissato dalle delibere ARERA.
- d) “mantenimento” (dal 13° al 30° anno di attuazione del piano). Si prefigge l'obiettivo di curare l'esecuzione degli interventi necessari per mantenere il parco delle infrastrutture ai livelli ottimali

conseguiti nelle precedenti fasi, mediante l'attuazione di un programma finanziario definito sulla base delle aliquote di deperimento delle immobilizzazioni indicate dall'ARERA.

Dei predetti periodi, quelli necessari all'adeguamento degli agglomerati alla direttiva 91/271/CEE e quindi rientranti nel criterio 2 della CA 2.5, sono quelli identificati come "emergenziale", "allineamento" e "ottimizzazione", mentre l'ultimo periodo "mantenimento" annovera gli interventi per la continuità del rispetto della stessa direttiva.

Al paragrafo 3.1 dell'allegato 1 alla relazione di autovalutazione 2024 sono indicati per ciascuno dei predetti periodi, gli importi degli investimenti di cui al piano trentennale del PdA, suddivisi per periodi e per servizio:

periodo "emergenziale"

Servizio	Tipologia infrastruttura	N. Interventi	Importo Investimenti
D	ID	90	€ 129.482.369
D Totale		90	€ 129.482.369
F	RF	165	€ 437.770.366
	RF+ID	1	€ 35.400.000
	SLF	2	€ 31.135.896
F Totale		168	€ 504.306.262
F+D	RF+ID	2	€ 7.330.000
F+D Totale		2	€ 7.330.000

periodo "allineamento"

Servizio	Tipologia infrastruttura	N. Interventi	Importo Investimenti
D	ID	24	€ 30.165.000
D Totale		24	€ 30.165.000
F	RF	106	€ 195.182.260
F Totale		106	€ 195.182.260
F+D	RF+ID	1	€ 12.085.183
F+D Totale		1	€ 12.085.183

periodo "ottimizzazione"

Servizio	Tipologia infrastruttura	N. Interventi	Importo Investimenti
F	RF	84	€ 83.064.620
	SLF	56	€ 6.780.000
F Totale		140	€ 89.844.620

In sintesi gli investimenti per l'adeguamento degli agglomerati in P.I. ammontano a **789,33 M€** per il settore fognario (inclusi i sollevamenti fognari), **159,65 M€** per il settore depurativo e **19,42 M€** per il settore fognario+depurativo, per complessivi **969 M€** circa.

2.1.2. – ATO 2 CATANIA

Il paragrafo 2.2.1 dell'allegato 2 alla relazione di autovalutazione 2024 descrive gli investimenti che riguardano tutti gli agglomerati e le ulteriori opere per gli agglomerati in procedure di infrazione, elencati come da tabelle che seguono distinte in fognatura e depurazione:



Tabella 5.8 – Programma degli interventi - fognatura

SERVIZIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CRITICITA' PREVALENTE PIANO D'AMBITO	Indicatori RQTI Impattati	TOTALE PIANIFICATO 2020 -2050		
				FONDO PERDUTO	GESTORE	TOTALE
FOGNATURA	Completamento dei rilievi delle reti degli impianti implementazione del sistema GIS	KNW1.2	K1.1 - K2.1	375.000	1.125.000	1.500.000
	Adeguamento e/o ristrutturazione collettori fognari	FOG2.1	M4a, M4b	7.606.415	22.819.246	30.425.661
	Nuovi collettori fognari	FOG1.1	Prerequisito 3	5.377.432	16.132.297	21.509.730
	Adeguamento e/o ristrutturazione rete fognaria	FOG1.1	Prerequisito 3	19.303.231	57.909.692	77.212.922
	Nuova rete fognaria	FOG1.1	Prerequisito 3	5.520.435	16.561.306	22.081.741
	Adeguamento e/o ristrutturazione impianti di sollevamento	FOG1.1	Prerequisito 3	2.866.310	8.598.929	11.465.239
	Nuovi impianti di sollevamento	FOG1.1	Prerequisito 3	17.730	53.189	70.919
	Allacci	FOG1.1	Prerequisito 3	75.000.000	0	75.000.000
	Scolinatori di rete	FOG2.4	M4b, M4c	5.000.000	15.000.000	20.000.000
	Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali - RETI	FOG1.1	Prerequisito 3	93.590.000		93.590.000
	Adeguamento dell'impianto di depurazione del Comune di Adrano ed estensione della rete - Fognaria - RETI	FOG2.3	M4a	7.051.554		7.051.554
	Completamento della rete fognaria del Comune di Caltagirone e adeguamento impianto di depurazione - RETI	FOG1.1	Prerequisito 3	2.392.000		2.392.000
	Completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete fognaria - RETI	FOG1.1	Prerequisito 3	17.050.000		17.050.000
	Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete fognaria - RETI	FOG1.1	Prerequisito 3	174.222.511		174.222.511
	Intervento di "Adeguamento dell'impianto depurazione consortile di Scordia - progetto di completamento" e "Realizzazione collettore fognario da Militello a impianto di depurazione di Scordia" - RETI	FOG2.3	M4a	2.800.000		2.800.000
	Provincia di Catania - Comune Catania - Completamento depuratore consortile di Catania ed estensione della rete - RETI	FOG1.1	Prerequisito 3	238.780.000	122.600.000	361.380.000
	Castel di Iudica - Realizzazione rete fognate acque nere nell'agglomerato urbano della frazione Giunmarra	FOG1.1	Prerequisito 3	1.335.000		1.335.000
	Maniace - Realizzazione rete fognaria nella c.da S. Andrea e dintorni	FOG1.1	Prerequisito 3	1.100.000		1.100.000
	Rispristino e realizzazione di nuovi tratti di collettori fognari ubicati nelle periferie Nord Est e Nord Ovest del centro abitato del comune di Ramacca	FOG1.1	Prerequisito 3	293.487		293.487
	Acicastello - Collettore di Salvaguardia	FOG1.1	Prerequisito 3	21.700.000		21.700.000
	Santa Maria di Licodia-Rete fognante zona est	FOG1.1	Prerequisito 3	800.000		800.000
	Santa Maria di Licodia-Collettore n° 1 a servizio zona est e rete fognante zona ovest	FOG1.1	Prerequisito 3	940.000		940.000

Tabella 5.9 – Programma degli interventi – depurazione

SERVIZIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CRITICITA' PREVALENTE PIANO D'AMBITO	Indicatori RQTI Impattati	TOTALE PIANIFICATO 2020 -2050		
				FONDO PERDUTO	GESTORE	TOTALE
DEPURAZIONE	Adeguamento e/o ristrutturazione impianti di depurazione	KNW1.3	K1.1 - K2.1		22.060.598	22.060.598
	Nuovi impianti di depurazione	DEP1.1	Prerequisito 3	15.000.000	7.018.362	22.018.362
	Valorizzazione fanghi	EF4.5	M4.8	60.000.000		60.000.000
	Interventi per l'efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture del servizio idrico integrato	EF4.4	M4.7		1.000.000	1.000.000
	Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali - DEPURATORE	DEP1.1	Prerequisito 3	40.110.000		40.110.000
	Adeguamento dell'impianto di depurazione del Comune di Adrano ed estensione della rete - Fognaria - DEPURATORE	DEP2.1	M6, Altro	1.762.889		1.762.889
	Completamento della rete fognaria del Comune di Caltagirone e adeguamento impianto di depurazione - DEPURATORE	DEP2.1	M6, Altro	2.208.000		2.208.000
	Completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete fognaria - DEPURATORE	DEP1.1	Prerequisito 3	13.950.000		13.950.000
	Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete fognaria - DEPURATORE	DEP1.1	Prerequisito 3	30.745.149		30.745.149
	Intervento di "Adeguamento dell'impianto depurazione consortile di Scordia - progetto di completamento" e "Realizzazione collettore fognario da Militello a impianto di depurazione di Scordia" - DEPURATORE	DEP2.1	M6, Altro	4.200.000		4.200.000
	Messa in funzione ed adeguamento dell'ID Palagonia e nuovo intervento di adeguamento depuratore di Palagonia	DEP2.1	M6, Altro	2.600.000		2.600.000
	Provincia di Catania - Comune Catania - Completamento depuratore consortile di Catania ed estensione della rete - DEPURATORE	DEP1.1	Prerequisito 3	100.550.000	0	100.550.000
	Grammichele - Progetto dei Revamping del depuratore sito in c.da Gandrino	DEP1.1	Prerequisito 3	881.000		881.000
	Grammichele - Finanziamento adeguamento depuratore di cui al ddg n.218 del 02/12/2011	DEP2.1	M6, Altro	1.366.000		1.366.000
	Licodia Eubea - Progetto esecutivo per il completamento del depuratore comunale	DEP1.1	Prerequisito 3	2.276.193		2.276.193
	Comune di Vizzini (CT) - Adeguamento degli impianti di depurazione delle contrade Masera e Ulmi-Guza	DEP2.1	M6, Altro	1.765.000		1.765.000
	Santa Maria di Licodia-Potenziamento ed adeguamento impianto di depurazione	DEP2.1	M6, Altro	3.200.000		3.200.000

cui occorre aggiungere anche gli interventi inseriti in elenco A e B di cui al D.P.C.M. 30.9.2022 recante “Ricognizione degli interventi per i quali il commissario unico assume il compito di soggetto attuatore”, per i quali il Commissario unico assume ruolo di attuatore (Tab A) ovvero di coordinatore (Tab B):



TABELLA A Elenco interventi Commissario unico in qualità di Soggetto attuatore procedure d'infrazione 2014/2059 e 2017/2181.

Regione	Agglomerato	Carico Generato (a.e.)	Procedura d'infrazione	Denominazione	Soggetto gestore	Soggetto attuatore precedente	Strumento di pianificazione o programmazione (d)	Costo Complessivo	Statali	Regionali	Tariffa	Altro	Fonti disponibili	FABBRICAZIONE
Sicilia	CALATABIANO *	7.000	2014/2059	Manutenzione Straordinaria all'impianto di depurazione comunale	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		2.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.800.000,00 €
Sicilia	CASTIGLIONE DI SICILIA *	5.200	2014/2059	Adeguamento e revamping dell'impianto di depurazione comunale e completamento dei collettori fognari	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		4.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.000.000,00 €
Sicilia	GRAMMICHELE	15.000	2014/2059	Realizzazione impianto di fitoriduzione di C.da Canali-Valle Muta	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		1.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.800.000,00 €
Sicilia	LICODIA EUBEA	4.378	2014/2059	"Completamento e rifacimento rete fognante"	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €
Sicilia	LINGUAGLOSSA *	8.861	2014/2059	Realizzazione dell'impianto di depurazione dei collettori e della rete fognaria	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		7.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.000.000,00 €
Sicilia	MALETTO	6.000	2014/2059	Adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		2.345.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.345.000,00 €
Sicilia	MILO	2.596	2014/2059	Ripristino, completamento e messa in esercizio della rete fognante esistente e dell'impianto di depurazione	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		4.450.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.450.000,00 €
Sicilia	MIRABELLA IMBACCARI	11.180	2014/2059	Ampliamento e potenziamento dell'impianto di depurazione delle fognature del Comune di Mirabella Imbaccari sito in C.da Mulino ai sensi del D.Lgs.152/06	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €
Sicilia	MOTTA SANASTASIA	12.000	2014/2059	Adeguamento dell'impianto di depurazione e completamento dei collettori di adduzione delle acque reflue	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		3.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.300.000,00 €
Sicilia	MOTTA SANASTASIA	12.000	2014/2059	Rete fognaria e collettori di collegamento della frazione di Piano Tavola al depuratore consortile dell'agglomerato di Misterbianco	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		4.400.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.400.000,00 €
Sicilia	PIEDIMONTE ETNEO	4.800	2014/2059	Realizzazione delle rete fognante delle frazioni Pressa e Vena	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		2.830.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.830.000,00 €
Sicilia	RADDUSA	4.224	2014/2059	Adeguamento e rifunionalizzazione impianto di depurazione e tratti collettori fognari	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		3.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.200.000,00 €
Sicilia	RAMACCA	12.000	2014/2059	Progetto di completamento dei collettori fognari, dei canali fognari ad ovest ed a sud-ovest del centro abitato, sistemazione del collettore fognario ad ovest 25 alloggi, costruzione di 4 tronconi di collettori fognari nel centro abitato redatto	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		1.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.600.000,00 €
Sicilia	RAMACCA	12.000	2014/2059	Progetto di adeguamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		1.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.300.000,00 €
Sicilia	RANDAZZO	13.000	2014/2059	Intervento di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di contrada Giarabellia (percolatori, disinfezione UV, copertura trattamenti primari, riabilitazione linea digestione fanghi) e realizzazione dei collettori di via Roma e di via Fiera	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000.000,00 €
Sicilia	S.MARIA DI LICODIA	9.000	2014/2059	Potenziamento ed adeguamento impianto di depurazione	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania	PATTO PER IL SUD - (FSC 2014/2020)	5.160.000,00 €	3.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.200.000,00 €	1.960.000,00 €
Sicilia	RANDAZZO	13.000	2014/2059	potenziamento dei percolatori, la realizzazione della sezione di disinfezione UV, la copertura dei trattamenti primari e la riabilitazione della linea di digestione dei fanghi	Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania	A.T.I. Catania		2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €

Dalla sintesi dei predetti dati, al netto degli interventi utili al mantenimento delle condizioni di conformità alla direttiva 91/271, presenti nelle tab. 5.8 e 5.9, risulta che gli investimenti per l'adeguamento degli agglomerati in P.I. ammontano a **857,28 M€** per il settore fognario (inclusi i sollevamenti fognari) e **292,05 M€** per il settore depurativo, per complessivi **1.149 M€** circa.

2.1.3. – ATO 3 MESSINA

Il paragrafo 2.1 dell'allegato 3 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta che il piano trentennale di investimenti del PdA è articolato su quattro periodi (piani operativi):

- I fase - "Avvio e Emergenziale", dal 1° all'8° anno di attuazione del piano;
- II fase - "Allineamento", nel periodo compreso tra il 9° e il 12° anno;
- III fase - "Ottimizzazione", dal 13° al 16° anno;
- IV fase - "Mantenimento", dal 17° al 30° anno;

le cui linee di intervento sono così sintetizzate:

Tab. 37 – Fasi del piano e linee generali di intervento

FASE		LINEE GENERALI DI INTERVENTO
1 ^a	AVVIO E EMERGENZIALE Anni 1° ÷ 8°	- Prese in carico gestioni esistenti - Rilievo, conoscenza e ingegnerizzazione reti e impianti per procedere all'asset management delle infrastrutture - Criticità acute ambiente e sicurezza - Telecontrollo e smart-metering reti e impianti - Acquisizione parco progetti (Opere strategiche, opere del segmento fognario depurativo sotto infrazione)
2 ^a	ALLINEAMENTO Anni 9° ÷ 12°	Obiettivo: prerequisiti livelli minimi di servizio - Avvio realizzazione opere strategiche - Avvio messa in sicurezza adduttori maggiormente vulnerabili - Riordino e distrettualizzazione reti idriche centri con maggiori criticità - Adeguamento emissari e impianti depurazione
3 ^a	OTTIMIZZAZIONE Anni 13° ÷ 16°	Obiettivo: livello ottimale e omogeneo di servizio - Completamento opere strategiche - Completamento riordino reti idriche e fognarie - Avvio interventi messa in sicurezza adduttori - Ottimizzazione sistemi depurativi
4 ^a	MANTENIMENTO Anni 17° ÷ 30°	Obiettivo: - Completamento interventi messa in sicurezza adduttori - Mantenimento e rinnovo infrastrutture

Delle predette fasi, quelle necessarie all'adeguamento degli agglomerati alla direttiva 91/271/CEE e quindi rientranti nel criterio 2 della CA 2.5, sono indicate nel Piano d'Ambito nella 1^a e nella 2^a fase, mentre la 3^a e la 4^a sono da considerarsi quali fasi per il mantenimento della conformità alla direttiva.

Al paragrafo 3.1 dell'allegato 3 alla relazione di autovalutazione 2024 è riportata la seguente tabella con l'indicazione per ciascuna delle predette fasi, gli importi degli investimenti di cui al piano trentennale del PdA, suddivisi per settori:

Tab. 40 - Fabbisogno infrastrutturale – Riepilogo Investimenti per settore e per fase

FASI INVESTIMENTI - SETTORI					
SETTORI	2023-30	2030-34	2035-38	2039-52	SOMMA
RILIEVI - QUALITA'	13.500.000	-	-	-	13.500.000
SORGENTI	8.520.000	560.000	-	4.155.000	13.235.000
POZZI	5.690.000	1.110.000	-	3.400.000	10.200.000
POTABILIZZATORI	890.000	12.100.000	-	5.075.000	18.065.000
ADDUTTORI	12.600.000	12.930.000	87.263.000	71.542.500	184.335.500
SOLLEVAMENTI	-	4.150.000	6.870.000	8.310.000	19.330.000
SERBATOI	-	33.680.000	38.310.000	10.695.000	82.685.000
TELECONTROLLO	4.875.000	-	2.710.000	7.585.000	15.170.000
RETE IDRICA	24.020.000	48.555.000	35.286.700	158.115.300	265.977.000
MISURATORI	34.015.000	-	-	34.310.000	68.325.000
SOLLEVAMENTI FOGNARI	-	3.940.000	1.940.000	5.880.000	11.760.000
RETE FOGNARIA	6.805.000	20.248.000	22.748.000	93.616.000	143.417.000
IMPIANTI DEPURAZIONE	150.490.000	18.900.000	18.000.000	80.565.000	267.955.000
SOMMA	261.405.000	156.173.000	213.127.700	483.248.800	1.113.954.500

Nell'Appendice E del Piano d'Ambito (che si allega) vengono elencati il fabbisogno strutturale, sia generale che per ciascun comune, con l'indicazione, tra l'altro se trattasi di interventi previsti per il superamento delle procedure di infrazione, i relativi importi in PdA, eventuali finanziamenti già previsti e le fasi del piano in cui sono inseriti.

In sintesi gli investimenti per l'adeguamento degli agglomerati in P.I. ammontano a **30,99 M€** per il settore fognario (inclusi i sollevamenti fognari) e **169,39 M€** per il settore depurativo, per complessivi **200 M€** circa.

2.1.4. – ATO 4 RAGUSA

In merito agli interventi nel settore fognario, si conferma quanto riportato al paragrafo 2.1 dell'allegato 4 alla relazione di autovalutazione dicembre 2024, ovvero che l'importo degli investimenti complessivi di € 55.070.000 è riferito all'unico agglomerato in procedura (Vittoria).

Per quanto riguarda invece gli interventi per il settore depurativo, per mero errore è stato riportato l'importo complessivo di 52 M€, riferito a tutti gli agglomerati piuttosto che quello corretto di **31,05 M€** riferito ai soli agglomerati in procedura di infrazione.

Complessivamente l'ammontare degli investimenti necessari per conformarsi alla direttiva 91/271 sono pari a **86 M€** circa.

2.1.5. – ATO 5 ENNA

Il paragrafo 2.2.1 dell'allegato 5 alla relazione di autovalutazione 2024 elenca tutti gli interventi previsti per l'adeguamento degli agglomerati dell'ATO di Enna interessati dalla procedura, i cui importi totali per il servizio di fognatura e depurazione nel periodo trentennale del PdA (2003-2032) sono aggregati nella tabella in calce al medesimo paragrafo. Si specifica che tutti gli agglomerati dell'ATO di Enna aventi carico maggiore di 2.000 a.e. sono interessati dalle procedure di infrazione comunitaria:

Tipologia di opera	Costi di ricostruzione [€]	Costi di realizzazione nuove opere [€]	Costi di manutenzione [€]	Totale investimenti [€]
Reti fognarie	66.130.660	14.701.800	10.303.644	99.011.704
Collettori	2.670.790	4.133.490		
Sollevamenti	1.071.320	0		
Depuratori	7.620.890	18.205.740	7.671.399	33.498.029
Totali	77.493.660	37.041.030	17.975.043	132.509.733

Dalla predetta tabella si evince che gli investimenti per l'adeguamento degli agglomerati in P.I. ammontano a **88,71 M€** per il settore fognario (inclusi i sollevamenti fognari) e **25,83 M€** per il settore depurativo (derivante dalla somma dei costi di costruzione e di quelli di realizzazione nuove opere riportati nella superiore tabella). Complessivamente l'ammontare degli investimenti necessari per conformarsi alla direttiva 91/271 sono pari a **114 M€** circa.

2.1.6. – ATO 6 CALTANISSETTA

Il paragrafo 3.1 dell'allegato 6 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta la tab. 6.13 del vigente Piano d'Ambito dove vengono indicati gli investimenti trentennali per il servizio di fognatura e di depurazione:

Tab. 6.13 – Investimenti totali previsti per il servizio di fognatura e depurazione nell'ATO di Caltanissetta

Tipo di opera	Costi di ricostruzione [€]	Costi di realizzazione nuove opere [€]	Manutenzione straordinaria [€]	Totale investimenti [€]	incidenza investimenti [%]
Sollevamenti fognari	915.216,64	29.713,96	324.924,37	1.269.854,97	0,86%
Collettori emissari	3.763.765,38	7.870.006,16	1.199.444,77	12.833.216,31	8,72%
Reti fognarie	38.367.583,03	13.632.860,87	10.547.002,33	62.547.446,23	42,51%
Depuratori	29.491.588,76	26.986.544,13	14.002.774,10	70.480.907,00	47,90%
TOTALE	72.538.153,81	48.519.125,12	26.074.145,57	147.131.424,51	100,00%

Gli interventi ivi previsti sono elencati nelle tabelle 6.15 (depurazione), 6.16 (sollevamenti fognari) e 6.17 (reti fognarie) del PdA, che si allegano alla presente, distinti per ciascun Comune dell'ATO, per tipologia di intervento e grado della progettazione.

Dalla predetta tabella 6.13 si evince che gli investimenti per l'adeguamento degli agglomerati in P.I. ammontano a **64,58 M€** per il settore fognario (inclusi i sollevamenti fognari) e **56,48 M€** per il settore depurativo (derivante dalla somma dei costi di costruzione e di quelli di realizzazione nuove opere riportati nella superiore tabella). Complessivamente l'ammontare degli investimenti necessari per conformarsi alla direttiva 91/271 sono pari a **121 M€** circa.

Nell'ambito dei superiori investimenti, l'Ente di Governo d'Ambito ha programmato i sotto elencati interventi nel periodo regolatorio 2020-2023 per l'adeguamento alla normativa comunitaria degli agglomerati in procedura d'infrazione, includendo sia quelli nel settore fognario che quelli del settore depurativo:



Agglomerato	Intervento	Importo (€)
Gela	Raddoppio I.D. Raffineria Gela	7.000.000,00
	Raddoppio I.D. Macchitella	6.174.039,20
	Completamento della rete fognaria in zona Manfria-ID 60	4.600.000,00
	Sollevamento e collettore a I.D. - ID 107	1.500.000,00
	Riordino sistema fognario costiero città di Gela – ID 127A	5.200.000,00
Caltanissetta-San Cataldo	Potenziamento dell'impianto di depurazione consortile ID 51	13.278.000,00
	Collegamento ad impianto consortile ID 53	1.560.000,00
	Realizzazione impianto di depurazione in località Santa Barbara ID 50	2.340.000,00
	Collegamento ad impianto Stazzone Angeli ID 52	1.560.000,00
	Collegamento ad impianto consortile (aggl. S.Cataldo)	1.150.000,00
Niscemi	Lavori di completamento e adeguamento del sistema fognario-depurativo e realizzazione del nuovo I.D. di Fontana del Conte nel Comune di Niscemi e servizi opzionali	21.932.356,75
Mazzerino	Revisione della vecchia rete fognante - 2°e 3° stralcio	1.004.000,00
Mussomeli	Adeguamento impianto di depurazione comunale e sostituzione delle opere elettromeccaniche – ID 73	5.500.000,00
Sommatino	Rifacimento I.D.	2.500.000,00
Serradifalco	Adeguamento impianto di depurazione comunale – ID 201	2.067.000,00
	Completamento rete fognante	426.000,00
Delia	Nuovo I.D. di C.da San Calogero	2.500.000,00
Vallelunga Pratameno	Adeguamento impianto di depurazione comunale – ID 83	3.230.000,00
Milena	Completamento rete fognaria compreso il collettamento all'impianto P1 – ID 69	3.000.000,00
	Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione P1 – ID 108	2.880.000,00
Campofranco	Adeguamento impianto di depurazione di contrada Sparaci – ID 54	3.500.000,00
Marianopoli	Ripristino/sostituzione collettore esterno c.da Noce obsoleto – ID 67	2.000.000,00
	Adeguamento I.D. Comunale di C.da Noce - ID 66	1.970.000,00
Villalba	Adeguamento impianto di depurazione comunale – ID 110	1.800.000,00
	Completamento rete fognaria	500.000,00
Montedoro	Collettore di collegamento all'impianto consortile di Bompensiere – ID 71	4.400.000,00
	Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione di c.da Castello Id 47	1.014.241,00
Sutera	Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione P1 c.da Sotto Sant'Agata – ID 109	1.900.000,00
	TOTALE	106.485.636,95

**2.1.7. – ATO 7 TRAPANI**

Il paragrafo 2 dell'allegato 7 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta gli interventi programmati all'orizzonte di piano (30 anni) desunti dall'Aggiornamento del Piano d'Ambito settembre 2021 all'elaborato *FASE 5 – programma degli interventi - Relazione* (da pag. 11 a pag. 23), suddivisi per le classi di intervento GE= generale; FA=fonti di approvvigionamento; SA=sistemi di adduzione; SD=sistemi di distribuzione; SF=sistema fognario; SD=sistema depurativo, di seguito riproposti:

Progr.	Classe	Codice intervento	Criticità (All 4 Det.01/18 DSID ARERA)	Categoria Cespite Ammortamento (Opera prevalente)	Titolo intervento pianificato	Comune / Gestore Interessato	Importo complessivo €	Importo Finanziato a fondo perduto €	Importo a Carico Gestore €	Anno inizio intervento	Durata intervento [anni]
SISTEMA FOGNARIO - SF											
1	SF	SF01	KNW	36	Digitalizzazione delle reti fognarie dell'ATO Trapani (rilievo topografico, restituzione su Sistema Informativo Territoriale di condotti, collettori, pozzetti, etc.)	TUTTI	3.500.000		3.500.000	1	3
2	SF	SF02	KNW2.2	12	Riconoscimento e manutenzione straordinaria degli scaricatori e degli scolinatori di piena	TUTTI	800.000		800.000	3	5
3	SF	SF03	FOG2.1	14	Adeguamento impianti di sollevamento acque reflue non adeguatamente funzionanti	TUTTI	7.500.000		7.500.000	1	9
4	SF	SF04	FOG	11	Reti fognarie - Ripristino opere vetuste o in cattivo stato e manutenzione straordinaria	TUTTI	11.837.400		11.837.400	1	9
5	SF	SF05	FOG	11	Mantenimento standard di servizio - Rete Fognaria	TUTTI	46.689.000		46.689.000	4	4
6	SF	SF06	FOG	11	Rifacimento e completamento impianti di depurazione e rete fognante	Alcamo	38.108.114		38.108.114	1	4
7	SF	SF07	FOG	11	Realizzazione rete fognante Alcamo marina e potenziamento depuratore	Alcamo	24.120.000	24.120.000	-	3	2
8	SF	SF08	FOG	11	Realizzazione rete acque nere località Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e colletto all'ID - ID 33495	Campobello di Mazara	21.900.000	21.900.000	-	1	1
9	SF	SF09	FOG	11	Realizzazione della rete fognaria di Triscina e colletto all'impianto di depurazione di via Errante Vecchia - ID 33497	Castelvetro	23.700.000	23.700.000	-	1	1
10	SF	SF10	FOG	11	Realizzazione del sistema fognario del centro abitato della frazione Scioello e zone costiere limitrofe - ID 33677	Castellammare del Golfo	8.083.613	8.083.613	-	2	2
11	SF	SF11	FOG	11	Realizzazione del sistema fognario - Depurativo di primo livello ed impianti di sollevamento nella frazione di Frangini e zone limitrofe da sversare nel nuovo depuratore	Castellammare del Golfo	6.000.000		6.000.000	2	3
12	SF	SF12	FOG	11	Completamento rete fognaria di Napoli	Erice	600.000	600.000	-	2	2
13	SF	SF13	FOG	11	Completamento rete fognaria di Ballata	Erice	2.000.000	2.000.000	-	2	2
14	SF	SF14	FOG	11	Rete fognaria Pizzolungo	Erice	4.000.000	4.000.000	-	2	2
15	SF	SF15	FOG	11	Completamento della rete fognaria città di Marsala - ID 33499	Marsala	9.316.000	9.316.000	-	1	1
16	SF	SF16	FOG	11	Completamento della rete fognaria zone periferiche di Marsala - ID 33500	Marsala	6.188.000	6.188.000	-	1	1
17	SF	SF17	FOG	11	Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala - via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasio, piazza Marconi (intervento attualmente condotto con le procedure ordinarie previste in APQ) (***)	Marsala	1.690.000	1.690.000	-	1	1
18	SF	SF18	FOG	11	Completamento rete fognaria lido di Marsala (intervento attualmente condotto con le procedure ordinarie previste in APQ) (***)	Marsala	7.800.000	7.800.000	-	1	1
19	SF	SF19	FOG	11	Ristrutturazione collettore acque nere da Mazara centro al depuratore di Bocca Arena (stralcio di completamento) - ID 33503	Mazara del Vallo	20.055.372	20.055.372	-	2	2
20	SF	SF20	FOG	11	Collettamento delle frazioni di Trasmazzo e Tonnarella al depuratore di Bocca Arena - ID 33505	Mazara del Vallo	23.000.000	23.000.000	-	1	1
21	SF	SF21	FOG	11	Completamento rete fognaria	Pantelleria	23.618.644	23.618.644	-	2	2
22	SF	SF22	FOG	11	Rete Fognante sull'intero territorio comunale	Petrosino	7.007.200	7.007.200	-	2	2
23	SF	SF23	FOG	11	Opere di allaccio utenze alla fognatura esistente con realizzazione di pozzetti multiutenza lungo le vie La Malfa, La Torre, Nenni, Olimpia, De Vita, Baglio, Marsala - Stralcio di completamento	Petrosino	248.000	248.000	-	3	2
24	SF	SF24	FOG	11	Costruzione rete fognante centro abitato: collettore 2 zona Cuba	Salemi	2.700.000	2.700.000	-	2	2
25	SF	SF25	FOG	11	Costruzione rete fognante delle frazioni extra urbane (C.da passo calcara, collettori secondari)	Salemi	4.300.000	4.300.000	-	2	2
26	SF	SF26	FOG	11	Progetto per la realizzazione della condotta elevatrice che adduce le acque reflue dalla stazione di pompaggio di via Marsala all'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Trapani, Erice e Paceco attraverso la via Culcasi	Trapani	2.155.036		2.155.036	2	2
27	SF	SF27	FOG	14	Revamping stazione di sollevamento liquami di Via Marsala	Trapani	620.000		620.000	2	2
28	SF	SF28	FOG	14	Revamping stazione di sollevamento liquami Porto	Trapani	170.000		170.000	2	2
29	SF	SF29	FOG	11	Sostituzione condotta sottomarina	Trapani	170.001		170.001	2	2
30	SF	SF30	FOG	11	Completamento e ristrutturazione rete fognante Comune di Valderice lato Nord	Valderice	1.679.000	1.679.000	-	2	2
31	SF	SF31	FOG	11	Completamento della rete fognante	Valderice	12.957.238	3.687.200	9.270.038	2	2
32	SF	SF32	FOG	11	Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	15.950.631		15.950.631	7	20



SISTEMA DEPURATIVO - SD											
1	SD	SD01	DEP4.1	25	Installazione di misuratori di portata in ingresso agli impianti di depurazione dell'ATO Trapani	TUTTI	1.600.000		1.600.000	1	2
2	SD	SD02	DEP1	23	Ripristino opere elettromeccaniche impianti di depurazione	TUTTI	17.976.114		17.976.114	1	6
3	SD	SD03	DEP1	23	Nuovi interventi su depuratori esistenti	TUTTI	4.500.000		4.500.000	1	2
4	SD	SD04	DEP1	23	Mantenimento standard di servizio - Depuratori	TUTTI	36.628.464		36.628.464	2	7
5	SD	SD05	DEP1	23	Tabella A Elenco interventi Commissario unico in qualità di soggetto attuatore procedure infrazione 2014/2059 e 2017/2181	Buseto Palizzolo	1.158.000	1.158.000	-	2	3
6	SD	SD06	DEP2	23	Adeguamento depuratore con linee di trattamento aggiuntive - ID 33493	Campobello di Mazara	10.000.000	10.000.000	-	1	1
7	SD	SD07	DEP2	23	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di via Errante Vecchia (Castelvetro) a servizio del centro abitato e delle due frazioni di Triscina e Selinunte - ID 33498	Castelvetro	14.414.720	14.414.720	-	1	1
8	SD	SD08	DEP2	23	Lavori per il consolidamento strutturale, impiantistico, revisione del pennello a mare e rifunzionalizzazione del depuratore sito in via Scalo di Brucia in Marinella	Castelvetro	6.000.000	6.000.000	-	1	3
9	SD	SD09	DEP1	23	Realizzazione del nuovo impianto di depurazione - ID 33506	Castellammare del Golfo	22.423.747	22.423.747	-	1	3
10	SD	SD10	DEP2	23	Completamento depuratore della frazione Balata di Baida	Castellammare del Golfo	1.252.579		1.252.579	1	3
11	SD	SD11	DEP2	23	"Accorpamento e potenziamento dei depuratori di C.da Sanguigno e C.da Assini finalizzato al riuso delle acque reflue all'interno del bacino marmifero e a salvaguardia ambientale della costa di Corino"	Custonaci	7.700.000	7.700.000	-	1	3
12	SD	SD12	DEP1	23	Relativo alla realizzazione di un nuovo depuratore a servizio di Erice centro (Erice vetta)	Erice	3.500.000	3.500.000	-	1	3
13	SD	SD13	DEP2	23	Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale depuratore di Napoli	Erice	1.000.000	1.000.000	-	1	3
14	SD	SD14	DEP2	23	Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale depuratore di Ballata	Erice	1.000.000	1.000.000	-	1	3
15	SD	SD15	DEP2	23	Potenziamento Impianto di depurazione Bocca Arena - Comune di Mazara Del Vallo ID 33504	Mazara del Vallo	4.706.000	4.706.000	-	1	3
16	SD	SD16	DEP2	23	Lavori di completamento dell'impianto di depurazione di Pantelleria centro e relativo affinamento del refluo con riuso	Pantelleria	7.250.000	7.250.000	-	1	3
17	SD	SD17	DEP2	23	Intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione comunale	Salaparuta	1.000.000		1.000.000	1	3
18	SD	SD18	FOG-DEP	23	Adeguamento per l'intero territorio comunale, della rete fognaria cittadina ed adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di depurazione e riuso delle acque reflue per fini irrigui	Salaparuta	477.570		477.570	1	3
19	SD	SD19	FOG-DEP	23	Depurazione intervento commissario	San Vito Lo Capo	4.136.800	4.136.800	-	1	3
20	SD	SD20	FOG-DEP	23	Depurazione intervento commissario	Santa Ninfa	2.095.600	2.095.600	-	1	3
21	SD	SD21	DEP2	23	Progetto preliminare per adeguamento al D.Lgs. 152/2006 dell'impianto di depurazione di contrada Croci	Valderice	1.174.000		1.174.000	1	3
22	SD	SD22	DEP1	23	Manutenzione straordinaria impianti *	TUTTI	7.499.680		7.499.680	7	20

Da detto piano è possibile desumere gli interventi relativi all'adeguamento degli agglomerati alla direttiva 91/271/CE, limitatamente agli agglomerati ricadenti nelle procedure di infrazione comunitaria e per il settore di competenza della singola contestazione comunitaria, il cui importo economico, a correzione di quanto riportato nel richiamato allegato 7, è riportato di seguito segnatamente per il settore fognario e per quello depurativo:

- Interventi relativi al sistema fognario (SF) per tutti gli agglomerati (1) e ulteriori per gli agglomerati di Campobello di Mazara (1), Castelvetro (1), Castellammare del Golfo (2), Marsala (3), Mazara del Vallo (2), Pantelleria (1), Petrosino (1), Salemi (2), Valderice (2), per complessivi n° 16 interventi per un totale di **187,49 M€**;
- Interventi relativi al sistema depurativo (SD) per per tutti gli agglomerati (2) e ulteriori per gli agglomerati di Buseto Palizzolo (1), Campobello di Mazara (1), Castelvetro (2), Castellammare del Golfo (2), Custonaci (1), Erice (1), Mazara del Vallo (1), Pantelleria (1), San Vito Lo Capo (1), Santa Ninfa (1), Valderice (1), per complessivi n° 15 interventi per un totale di **108,29 M€**.

Complessivamente l'ammontare degli investimenti necessari per conformarsi alla direttiva 91/271 è pari a **296 M€** circa.

**2.1.8. – ATO 8 SIRACUSA**

Il paragrafo 2 dell'allegato 8 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta al punto 2.1 l'elenco di tutti gli investimenti previsti all'orizzonte di piano (30 anni), desunti dalla Relazione illustrativa e tecnica dell'aggiornamento del Piano d'Ambito redatto nel luglio 2021, necessari per ricondurre all'efficienza reti ed impianti del servizio idrico integrato, in merito ai quali vengono riportati i valori finanziari previsti segnatamente per ciascun Comune dell'ATO e per singolo settore di intervento.

	Comuni	Interventi Acquedotto	Interventi Fognatura	Interventi Depurazione
1	Augusta	19.494.728,00	27.672.466,45	10.215.122,00
2	Avola	17.676.681,00	7.853.451,38	80.000,00
3	Buccheri	6.588.168,81	1.932.465,00	525.000,00
4	Buscemi (Salvaguardato)	4.062.550,55	960.784,00	840.494,00
5	Canicattini Bagni	10.574.933,00	2.412.418,00	4.390.800,00
6	Carlentini	21.445.844,79	3.143.751,00	1.740.000,00
7	Cassaro (Salvaguardato)	2.763.667,00	785.488,00	-
8	Ferla	3.211.692,00	982.831,77	1.156.557,63
9	Floridia	9.297.246,12	5.124.183,49	-
10	Francofonte	4.366.312,00	1.152.941,29	5.600.000,00
11	Lentini	14.365.171,00	2.113.725,69	-
12	Melilli	9.797.508,91	3.202.614,68	1.400.000,00
13	Noto	20.968.714,00	6.039.706,43	8.800.000,00
14	Pachino	30.244.888,00	4.893.595,24	9.450.000,00
15	Palazzolo Acreide	8.462.581,00	1.473.202,75	4.000.000,00
16	Portopalo di Capo Passero	3.597.393,00	4.483.660,56	5.537.848,00
17	Priolo Gargallo	6.638.539,67	1.493.072,02	-
18	Rosolini	12.370.519,26	5.100.873,80	10.875.600,00
19	Siracusa	59.415.866,00	31.895.923,90	2.766.754,00
20	Solarino	6.467.187,00	1.418.418,63	-
21	Sortino	16.566.957,00	1.473.202,75	4.393.600,00
	Interventi vari			5.550.000,00
		288.377.148,11	115.608.776,84	77.321.775,63

Il valore complessivo degli investimenti risulta pari ad € 481.307.700,58 per i 3 settori di acquedotto, fognatura e depurazione.

Al medesimo paragrafo vengono riportati i volumi finanziari degli investimenti relativi all'adeguamento degli agglomerati alla direttiva 91/271/CE, desumibili da quelli di piano d'ambito, limitatamente agli agglomerati ricadenti nelle procedure di infrazione comunitaria e per il settore di competenza della singola contestazione comunitaria, per come di seguito riportato segnatamente per il settore fognario e per quello depurativo:

	Comuni	Settore Fognario		
		Costo totale	CFP	Tariffa
	Augusta	27.672.466,45	27.461.927,00	210.539,45
	Rosolini	5.100.873,80	-	5.100.873,80
		32.773.340,26	27.461.927,00	5.311.413,26

	Comuni	Settore Depurazione		
		Costo totale	CFP	Tariffa
	Augusta	10.215.122,00	10.215.122,00	-
	Canicattini Bagni	4.390.800,00	4.390.800,00	-
	Francofonte	5.600.000,00	5.600.000,00	-
	Melilli	1.400.000,00	1.400.000,00	-
	Noto	8.800.000,00	8.800.000,00	-
	Pachino	9.450.000,00	9.200.000,00	250.000,00
	Palazzolo Acreide	4.000.000,00	4.000.000,00	-
	Rosolini	10.875.600,00	10.875.600,00	-
	Sortino	4.393.600,00	-	4.393.600,00
		59.125.122,00	54.481.522,00	4.643.600,00

Gli investimenti relativi all'adeguamento del sistema fognario risultano pari a **32,77 M€**, quelli relativi al sistema depurativo risultano pari a **59,12 M€**.

Complessivamente l'ammontare degli investimenti necessari per conformarsi alla direttiva 91/271 è pari a **92 M€** circa.

2.1.9. – ATO 9 AGRIGENTO

Al paragrafo 2 dell'allegato 9 alla relazione di autovalutazione 2024, al punto 2.2.1 si evidenzia come il conseguimento degli obiettivi del PdA e il raggiungimento e mantenimento dei livelli obiettivi, a partire dalla situazione attuale, si attui attraverso azioni di diverso tipo, tra cui la realizzazione degli investimenti necessari al completamento della copertura del servizio idrico integrato d'ambito e gli interventi di manutenzione straordinaria tesi al raggiungimento e mantenimento degli standard e/o dell'efficienza del servizio.

L'analisi delle criticità finalizzata ad individuare le opere strategiche ha tenuto conto delle seguenti priorità:

- 1) investimenti necessari a superare le procedure di infrazione;
- 2) investimenti necessari a superare le criticità nel settore fognatura e depurazione.

A tal fine il Piano d'Ambito (pagg. da 215 a 220), sulla base delle procedure di infrazione in essere, individua gli investimenti nel settore fognario e depurativo così ripartiti:

Agglomerati	Settore fognario (€)	Settore depurativo (€)
Agrigento e periferia	25.428.697	22.746.159
Alessandria della Rocca		1.105.179
Aragona		688.576
Bivona		1.660.000
Burgio		4.300.000
Caltabellotta		823.496
Cammarata - San Giovanni Gemini		966.683
Campobello di Licata		2.689.669
Casteltermini		1.590.498
Castrofilippo		251.472
Cattolica Eraclea		2.372.980



Favara/Agrigento		8.626.787
Joppolo Giancaxio		150.328
Lampedusa		2.839.479
Licata		982.999
Lucca Sicula		1.113.998
Montallegro		667.336
Montevago		2.600.909
Naro		1.420.000
Porto Empedocle	8.238.493	3.093.369
Racalmuto		1.668.388
Ravanusa	3.516.000	2.930.000
Realmonte	1.874.228	
Ribera		2.034.129
Sambuca di Sicilia		1.140.401
San Biagio Platani		946.017
Santa Elisabetta		650.000
Santa Margherita di Belice		1.029.282
Santo Stefano Quisquina		700.000
Sciacca	14.575.962	6.162.028
Siculiana		1.395.813
TOTALI	53.633.380	79.345.975

Gli investimenti programmati relativi all'adeguamento del sistema fognario risultano pari a **53,63 M€**, quelli relativi al sistema depurativo risultano pari a **79,35 M€**.

Complessivamente l'ammontare degli investimenti necessari per conformarsi alla direttiva 91/271 è pari a **133 M€** circa.

Nell'ambito del piano degli investimenti di durata trentennale, si inserisce il piano delle opere strategiche (RQTI – relazione di accompagnamento 2020-2021) che individua gli interventi infrastrutturali da realizzarsi prioritariamente nel periodo 2021-2027, già ricompresi nella superiore tabella, per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria, come di seguito riportati:

Comune	Intervento	Totale
Agrigento	Adduzione reflui del comune di Favara al nuovo impianto di depurazione fascia costiera del comune Agrigento	€ 2.304.211,00
	Efficientamento dell'impianto di depurazione "Sant'Anna" del Comune di Agrigento	€ 24.704,44
	Lavori di completamento della rete fognaria della fascia costiera nel comune di Agrigento	€ 4.599.444,00
	Lavori di efficientamento del sollevamento fognario "Cugno Vela" del comune di Agrigento	€ 165.000,00
	Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del comune di Favara	€ 17.851.578,96
	Progetto completamento sistema fognario Villaggio Peruzzo	€ 27.706,00



	Progetto di completamento della rete fognaria della zona Cannatello - Zingarello nel comune di Agrigento	€ 5.888.242,00
	Progetto per la realizzazione di un nuovo collettore fognario in via falcone e borsellino al sollevamento reflui denominato "pv"	€ 232.702,29
	Realizzazione nuovo impianto di depurazione al servizio della frazione Giardina Gallotti	€ 800.000,00
Caltabellotta	Lavori per l'adeguamento al D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione nella frazione di Sant'Anna	€ 520.169,43
	Progetto per la realizzazione di impianto di trattamento biologico per il comune di Caltabellotta - frazione di Sant'Anna	€ 678.219,52
Casteltermini	Adeguamento impianto di depurazione di c.da ponte calcare del sistema di collettamento del comune di Casteltermini	€ 1.590.498,00
Cattolica Eraclea	Completamento e adeguamento impianto di depurazione comunale del comune di Cattolica Eraclea	€ 1.692.980,00
Licata	Efficientamento della vasca di ossidazione della grigliatura e del sollevamento finale dell'impianto di depurazione "Ripellino" del Comune di Licata	€ 48.289,76
Lucca Sicula	Lavori di adeguamento al D.Lgs. 152/06 dell'impianto di depurazione esistente del Comune di Lucca Sicula	€ 1.113.998,39
Montevago	Lavori di adeguamento al D.Lgs. 152/06 dell'impianto di depurazione esistente del Comune di Montevago	€ 1.100.909,24
Naro	Manutenzione e riefficientamento dell'impianto di depurazione nel Comune di Naro	€ 670.000,00
Porto Empedocle	Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria esistente del comune di Porto Empedocle	€ 3.983.871,86
	Progetto per la realizzazione di un nuovo collegamento fognario che da Via Garibaldi confluisce i reflui nel canale "Spinola" nel Comune di Porto Empedocle	€ 37.445,66
Ravanusa	Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria esistente del comune di Ravanusa	€ 3.516.000,00
Realmonte	Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria esistente del comune di Realmonte	€ 1.200.000,00
Sciacca	Lavori di rifacimento e completamento della rete fognaria esistente del comune di Sciacca	€ 6.056.962,00
	Progetto per la realizzazione del secondo modulo dell'impianto di depurazione del comune di Sciacca	€ 4.000.000,00
Siculiana	Progetto per efficientare ed ampliare il depuratore "Pietre Cadute" del comune di Siculiana	€ 562.181,46

2.1.10. – RIEPILOGO COSTI DI ADEGUAMENTO PER I 9 AMBITI SICILIANI

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei costi preventivati negli strumenti programmatori (come sopra riportati) per l'adeguamento degli agglomerati in procedura di infrazione comunitaria per inosservanza della direttiva 91/271/CE, ricadenti nei 9 ambiti territoriali ottimali della Sicilia:

ATO	Investimenti di adeguamento nel settore fognario per agglomerati in P.I.(M€)	Investimenti di adeguamento nel settore depurativo per agglomerati in P.I.(M€)	Totale (M€)
ATO 1 Palermo	789,33	179,06	968,39
ATO 2 Catania	857,28	292,05	1149,33
ATO 3 Messina	30,99	169,39	200,38
ATO 4 Ragusa	55,07	31,05	86,12
ATO 5 Enna	88,71	25,83	114,54
ATO 6 Caltanissetta	64,58	56,48	121,06
ATO 7 Trapani	187,49	108,29	295,78
ATO 8 Siracusa	32,77	59,12	91,89
ATO 9 Agrigento	53,63	79,35	132,98
Totali	2159,85	1000,62	3160,47

2.2 OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 2 DWD (PARZIALMENTE SODDISFATTO):**Informazioni mancanti**

Non manca alcuna informazione cruciale.

Motivo per cui è considerato non superato

Questo criterio è considerato «parzialmente soddisfatto». Sarà considerato «soddisfatto» una volta chiarita la discrepanza nel criterio 4.

RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 2 DWD

Per soddisfare pienamente il criterio 2.2, ossia adeguamento alla direttiva 98/83/CE, viene segnalata la necessità di eliminare la discrepanza con il criterio 4.

In particolare nel criterio 2 della relazione dicembre 2024 sono stati indicati i costi per investimenti per “diventare conformi”, nel criterio 3 della relazione stessa sono stati indicati i **costi complessivi** per investimenti per “conformizzare” e per “rimanere conformi”. Nel criterio 4 della relazione sono state inserite tutte le fonti di finanziamento pubblico ad oggi disponibili.

Pertanto, al fine del soddisfacimento del criterio 2 relativamente al **settore idrico** ed in particolare al punto 2.2, ossia adeguamento alla **direttiva 98/83/CE** ed al punto 2.3, ossia adeguamento alla **direttiva (UE) 2020/2184**, si è eliminata la discrepanza con il criterio 4, come di seguito specificato per singolo ambito.

Le stime finanziarie di seguito riportate sono state elaborate sulla scorta delle informazioni desunte dai Piani d'Ambito consultabili attraverso i rispettivi link di ciascun ambito, già comunicati con la relazione dicembre 2024 e di seguito riportati per comodità:

- ATI Palermo – [Piano d'Ambito](#)
- ATI Catania – [Piano d'Ambito](#)
- ATI Messina – [Piano d'Ambito](#)

- ATI Ragusa – Piano d'Ambito
- ATI Enna – Piano d'Ambito
- ATI Caltanissetta – Piano d'Ambito e aggiornamento tariffario
- ATI Trapani – Piano d'Ambito
- ATI Siracusa – Piano d'Ambito
- ATI Agrigento – Piano d'Ambito

ATO di Palermo

Nell'allegato 1 (ATO PA) alla relazione del dicembre 2024 sono riportati i volumi di investimenti per l'adeguamento alle due direttive, segnatamente pari a **434,1 M€** (vedi Piano Opere Strategiche 2020-2026), ottenibile dalla somma degli interventi previsti per il "Rinnovo tecnico delle infrastrutture" (138,9 M€), il completamento della rete idrica di Palermo (179,6 M€) e il "Rilievo, digitalizzazione, misure di processo etc." (115,59 M€),

Essi verranno realizzati nella fase I (MTI_3) ed in parte anche nella fase II (MTI-4), comprendendo il periodo dal 2020 al 2026.

ATO di Catania

Nell'allegato 2 (ATO CT) alla relazione dicembre 2024 sono riportati gli investimenti per l'adeguamento alle due direttive, segnatamente pari a 410 M€ ottenibile dalla somma degli interventi riportati al criterio 2:

- per la riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle ad elevate qualità (1 ME);
- per la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica (0,5 ME);
- finalizzati all'efficienza energetica ed al recupero di energia (2 ME);
- per la riduzione delle perdite con la sostituzione delle reti vetuste (342 ME);
- di potabilizzazione delle acque (5 ME);
- di collegamento Etna - Calatino e potenziamento della risorsa idrica (60 ME);

pari complessivamente a **410 M€** [vedi per confronto la tabella degli investimenti n. 5.7 - pag. 132 della relazione generale del Piano d'Ambito].

ATO di Messina

Nell'allegato 3 (ATO ME) alla relazione del dicembre 2024 sono riportati per l'adeguamento alle due direttive le seguenti tipologie di interventi, segnalate dall'ATI: adeguamento di sorgenti e pozzi con sistemazione aree di salvaguardia e protezione della risorsa idrica (15,9M€), sistema di potabilizzazione e interconnessione comuni Isola di Salina (7,1M€), sistemi di potabilizzazione Isole minori comune di Lipari (5M€).

Tuttavia, secondo quanto riportato nel Piano d'ambito, l'ATI ha ritenuto prioritari nella fase I di avvio-emergenziale (1° - 8° anno), inserire anche i seguenti interventi necessari all'intero ambito per l'ammodernamento di reti idriche ed adduttori (36,6M€), l'istallazione di nuovi misuratori (34M€), interventi su pozzi, sollevamenti idrici, serbatoi di compenso (15 M€), telecontrollo e sistemi per la qualità tecnica (18,3 M€), per un fabbisogno finanziario complessivo per questi interventi che ammonta a **104,1 M€**, [vedi pag. 16 allegato 3 e relazione generale del Piano d'Ambito] .

ATO di Ragusa

Nell'allegato 4 (ATO RG) alla relazione del dicembre 2024 sono riportati per l'adeguamento alle due direttive tutti gli interventi del Piano d'ambito distinti in: interventi di carattere generale, interventi su fonti di approvvigionamento, interventi su distribuzione e interventi su adduzione. All'interno di questi elenchi alcuni interventi sono stati considerati dall'ATI di Ragusa prioritari, ossia da pianificarsi a breve periodo (1-6° anno) sulle infrastrutture che svolgono funzioni critiche, il cui importo complessivo è stato stimato in circa **133,0 M€** [vedi pag. 11 allegato 4 e relazione generale del Piano d'Ambito] di seguito riportati:



Intervento	Comune coinvolto	Importi	
Progetto Conoscenza, mappatura infrastrutture principali		€ 1.700.000,00	
Sistemi Informativi gestionali - Hardware e software		€ 390.000,00	
Sicurezza e Video Sorveglianza strutture ed impianti		€ 500.000,00	
Attrezzature mobili e elettroniche		€ 3.500.000,00	
Installazione contatori per tutti gli utenti		€ 23.500.000,00	
Interventi di carattere generale:		SUB TOTALE	€ 29.590.000,00
Opere, Studi e ricerche per la definizione delle aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni	TUTTI	€ 4.500.000,00	
Studi e ricerche per la definizione del Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA)	TUTTI	€ 250.000,00	
Pozzi, ripristino opere vetuste o in cattivo stato	TUTTI	€ 10.450.000,00	
Sorgenti, ripristino opere vetuste o in cattivo stato	TUTTI	€ 8.360.000,00	
Realizzazioni impianti trattamento acque idropotabili – Breve periodo	TUTTI	€ 700.000,00	
Realizzazione e miglioramento opera di presa sorgenti	TUTTI	€ 2.970.000,00	
Mantenimento standard di servizio opere civili	TUTTI	€ 310.000,00	
Manutenzione straordinaria fontana “Ruggio nuovo”	Giarratana	€ 100.000,00	
Interventi su fonti di approvvigionamento		SUB TOTALE	€ 27.640.000,00
Approvvigionamento idrico centro abitato e Realizzazione acquedotto dell’abitato di Zappala alta di Modica	Modica	€ 3.780.000,00	
Realizzazione acquedotto esterno S. M. del Focallo	Ispica	€ 670.000,00	
Realizzazione acquedotto esterno dell’abitato di Pozzallo	Pozzallo	€ 670.000,00	
Realizzazione rete di interconnessione tra i serbatoi "San Luigi – Palazzello"	Ragusa	€ 300.000,00	
Rifacimento rete acquedottistica viale delle Americhe e vie limitrofe	Ragusa	€ 900.000,00	
Interventi su sistema di adduzione		SUB TOTALE	€ 6.320.000,00
Digitalizzazione delle reti di distribuzione dell'ATO Ragusa	TUTTI	€ 2.500.000,00	
Installazione di misuratori di portata nei serbatoi dell'ATO	TUTTI	€ 1.500.000,00	
Manutenzione straordinaria delle opere civili dei serbatoi dell'ATO	TUTTI	€ 2.500.000,00	
Reti di distribuzione - Ripristino opere vetusto o in cattivo stato e manutenzione straordinaria	TUTTI	€ 8.250.000,00	
Ammodernamento rete idrica centro di Modica, quartiere S. Cuore	Modica	€ 5.300.000,00	



Rifacimento rete idrica di via Roma	Monterosso Almo	€ 300.000,00	
Realizzazione Reti di distribuzione idrica a completamento del servizio idrico dell'ATO	TUTTI	€ 10.760.000,00	
Mantenimento standard di servizio - Rete Idrica di Distribuzione	TUTTI	€ 27.940.000,00	
Mantenimento standard di servizio - Opere Civili	Vittoria	€ 4.050.000,00	
Mantenimento standard di servizio - Opere Impianti Sollevamento	TUTTI	€ 5.020.000,00	
Nuovi interventi - Opere Civili	TUTTI	€ 1.250.000,00	
Interventi su sistema di distribuzione		SUB TOTALE	€ 69.370.000,00
		TOTALE	€ 132.920.000,00

ATO di Enna:

Nell'allegato 5 (ATO EN) alla relazione del dicembre 2024 sono riportati per l'adeguamento alle due direttive due distinte tabelle, la cui somma degli investimenti è pari a **51,8 M€**, per gli interventi di seguito indicati [vedi pagg. 14-15 dell'Allegato 5]:

Interventi finalizzati alla Direttiva 98/93/CE	Importo	
Rifacimento tratti rete idrica Comune di Aidone	€ 509.347,00	
Rifacimento rete idrica Cerami	€ 1.529.164,00	
Rifacimento rete idrica Aidone 2° lotto	€ 2.554.719,00	
Rifacimento rete idrica Centuripe	€ 5.124.065,00	
Rifacimento adduzione Enna	€ 2.625.000,00	
Rifacimento adduzione Regalbuto	€ 2.100.000,00	
Rifacimento rete idrica Comune di Piazza Armerina - Casalotto	€ 3.310.000,00	
Rifacimento sollevamento idrico Acquanova	€ 150.000,00	
Manutenzioni straordinarie settore idrico 2020-2023	€ 2.684.976,00	
Rifacimento rete idrica Assoro	€ 4.200.000,00	
Rifacimento rete idrica Catenanuova	€ 3.150.000,00	
Rifacimento rete idrica Nissoria	€ 1.575.000,00	
Rifacimento rete idrica Sperlinga	€ 1.575.000,00	
Rifacimento rete idrica Troina	€ 5.250.000,00	
Rifacimento rete idrica Villarosa	€ 4.200.000,00	
Rifacimento adduzione Catenanuova	€ 2.625.000,00	
Rifacimento adduzione Troina	€ 3.150.000,00	
Manutenzioni straordinarie pozzi e sorgenti	€ 293.139,00	
Manutenzioni straordinarie Sollevamenti idrici	€ 246.848,00	
Rifacimento Pompaggio S.Anna 1	€ 40.000,00	
Rifacimento Pompaggio S.Anna 2	€ 375.000,00	
	Sub TOTALE	€ 47.267.258,00
Interventi finalizzati alla Direttiva UE 2020/2183		



Rifacimento serbatoio Rea Silvia	€ 6.000,00	
Rifacimento serbatoio Cozzarello	€ 6.000,00	
Rifacimento serbatoio Acquanova	€ 100.000,00	
Rifacimento serbatoio Serre	€ 715.000,00	
Rifacimento serbatoio Monte San Silvestro	€ 850.000,00	
Rifacimento serbatoio Via Custoza	€ 355.000,00	
Manutenzioni straordinarie serbatoi	€ 901.331,00	
Rifacimento serbatoio S.Anna	€ 400.000,00	
Rifacimento serbatoio Lombardia	€ 1.260.000,00	
	Sub TOTALE	€ 4.593.331,00
	TOTALE	€ 51.860.589,00

ATO di Caltanissetta:

Nell'allegato 6 (ATO CL) alla relazione del dicembre 2024 sono riportati i volumi di investimenti per l'adeguamento alle due direttive, segnatamente pari a **51,7 M€** ottenibile dalla somma degli interventi previsti nella tabella al criterio 2 punto 2 (37,9 M€) ed interventi finalizzati all'adeguamento alla nuova direttiva (React-eu) per 13,8 M€ [vedi pagg. 11 e 12 dell'Allegato 6 alla Relazione di autovalutazione dicembre 2024].

ATO di Trapani:

Nell'allegato 7 (ATO TP) alla relazione del dicembre 2024 sono riportati gli investimenti segnalati dall'ATI per l'adeguamento alle due direttive, in particolare per "ricerche idriche per miglioramento qualitativo e quantitativo ATO" (5,35M€), per "realizzazione di un Sistema informativo e di telecontrollo unificato per l'intero ATO compresa acquisizione e posa in opera di misuratori di pressione, portate, analizzatori di qualità dell'acqua, misuratori di livello e rete di trasporto dati" (32,5M€).

Tuttavia, secondo quanto riportato nel Piano d'ambito [vedi pag. 19 allegato 7 e relazione generale del Piano d'Ambito fase 5 pag. 41] l'ATI ha ritenuto necessario inserire nel Breve periodo (1° - 6° anno) alcuni interventi urgenti, il cui fabbisogno finanziario ammonta a **213,4 M€** come di seguito:

Tipologia di intervento	Comuni coinvolti	Importo
GE generale (Istallazione contatori per tutti gli utenti e attrezzature mobili)	TUTTI	€ 39.200.000,00
Fonti di approvvigionamento (ricerche e studi, ripristino pozzi, sorgenti e opere di presa vetuste)	TUTTI	€ 35.382.650,00
Sistema di adduzione (sostituzione cloratori ed impianti di sollevamento vetusti + adduttore Cannizzaro ad Alcamo per 3,8 M€)	TUTTI ed Alcamo	€ 16.618.218,00
Sistema di distribuzione (digitalizzazione delle reti, istallazione misuratori e nuove reti di distribuzione)	TUTTI	€ 122.199.500,00
TOTALE		€ 213.400.368,00

ATO di Siracusa

Nell'allegato 8 (ATO SR) alla relazione del dicembre 2024 sono riportati gli investimenti segnalati dall'ATI per l'adeguamento alle due direttive, che riguardano: il censimento reti di adduzione e distribuzione, comprensivo di serbatoi e dei principali manufatti di diversificazione/regolazione dei deflussi e digitalizzazione su supporto GIS, gli studi idrologici finalizzati alla determinazione delle aree di tutela e salvaguarda dei pozzi e sorgenti, i progetti di captazione acque Anapo e la razionalizzazione degli impianti di

sollevamento. Il fabbisogno finanziario per questi interventi ammonta a **50,4 M€** e vengono per comodità raggruppati secondo la classificazione ARERA:

Classificazione di intervento	Comuni coinvolti	Importo [M€]
Contatori a tutte le utenze e gruppi di misura	TUTTI	32,8
Altri impianti (revamping pozzi e sorgenti)	TUTTI	9,4
Condutture e opere idriche fisse	Avola, Ferla, Noto, Sortino e SR	4,8
Sollevamenti	TUTTI	0,5
Serbatoi	Priolo e SR	1,9
Studi e ricerche	TUTTI	1,0
TOTALE		50,4

Per il riscontro dei dati si rimanda all'elenco degli investimenti riportati nel file denominato "allegato_3_4 Piano Investimenti ATI SR" allegato al Piano d'Ambito.

ATO di Agrigento

Nell'allegato 9 (ATO AG) alla relazione dicembre 2024 sono riportati gli investimenti segnalati dall'ATI per l'adeguamento alle due direttive, segnatamente pari a **151 M€** ottenibile dalla somma degli interventi previsti per il "Rinnovo reti idriche vetuste" (56,4 M€ + 48 M€), e per il "Rilievo, digitalizzazione, misure di processo – React eu" (46,5 M€) [vedi pagg. 14 e 15 dell'Allegato 9 alla Relazione di autovalutazione dicembre 2024].

Riepilogo

Nella tabella che segue vengono indicati per i nove ambiti territoriali i costi per investimenti relativi al criterio 2, ossia necessari per "rendere conformi"; tali costi sono pari alla somma degli investimenti necessari a "conformizzare alla direttiva 98/83/CE" e degli investimenti necessari a "conformizzare alla direttiva (UE) 2020/2184".

Tabella investimenti - settore approvvigionamento idrico per "conformizzare alla direttiva - DWD" (criterio 2):

Ambiti	Investimenti prioritari per "conformizzare" (M€) - Criterio 2
Palermo	434,1
Catania	410,0
Messina	104,1
Ragusa	133,0
Enna	51,8
Caltanissetta	51,7
Trapani	213,4
Siracusa	50,4
Agrigento	151,0
Totali	1.599,5

Il fabbisogno di investimento necessario per soddisfare le esigenze di adeguamento alle due direttive acque (criterio 2 -DWD) è pari quindi a **1.599,5, M€**.

3. CRITERIO DI ADEMPIMENTO N. 3

Il criterio di adempimento n. 3 chiede una stima degli investimenti necessari per il rinnovo delle infrastrutture esistenti per le acque reflue e l'approvvigionamento idrico, comprese le reti, e in funzione della loro età e dei piani di ammortamento.

3 OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 3:

Informazioni mancanti

Il testo dà l'impressione che le cifre delle tabelle si riferiscano agli investimenti di rinnovo. Tuttavia, tutte le cifre citate aggregano in realtà investimenti nuovi e di rinnovo. L'unica eccezione è l'allegato 4 per il settore delle acque reflue della regione di Ragusa che riproduce i dati dei sottostanti piani di "scope" e consente di valutare l'investimento di rinnovo proposto. Tutti gli altri allegati presentano, nel capitolo relativo al criterio 3, per lo più dati e tabelle che non sono pertinenti per tale criterio. Gli allegati non documentano i dati rilevanti emessi dai piani di "portata" sottostanti relativi agli investimenti di rinnovo, come previsto dalla tabella e dal testo della relazione di sintesi, mentre sarebbero necessari per valutare gli investimenti di rinnovo. Fatta eccezione per i dati forniti nell'allegato 4 per il settore delle acque reflue della regione di Ragusa. Informazioni sarebbero auspicabili per convalidare gli investimenti di rinnovo proposti e capire come sono stati stimati.

Nello specifico, sarebbero utili le seguenti informazioni

- (i) Tabelle riassuntive negli allegati che introducono i dati rilevanti (investimenti di rinnovo presi separatamente e come questi interventi sono stati stimati) dei piani locali di "ambito" sottostanti in ciascuna sottoregione.
- (ii) Revisione/correzione della tabella della relazione di sintesi relativa ai criteri 3 per riflettere solo il rinnovo investimenti ottenuti sulla base dei dati riportati negli allegati.
- (iii) Informazioni sintetiche sull'esistenza (o l'assenza) di inventari patrimoniali e piani di gestione patrimoniale gestiti dai fornitori di servizi idrici nei due settori e su come le entità utilizzano praticamente i dati per definire, dare priorità e stimare gli investimenti di rinnovo.
- (iv) Idealmente anche una tabella riassuntiva che mostri l'investimento di rinnovo programmato su base annua e limitatamente al periodo di programmazione fino al 2027.

Valutazione della qualità (comparabilità, credibilità, fornitura di fonti) delle informazioni

Per la regione di Ragusa e il settore delle acque reflue, i dati documentati sono considerati ragionevolmente dettagliati e quindi credibili. Per le altre regioni, i dati forniti nell'allegato relativo al criterio 3 sono per lo più irrilevanti. Esse trasmettono la sensazione di coprire solo gli investimenti di rinnovamento, quando le cifre presentate sono cifre aggregate per gli investimenti nuovi e di rinnovamento combinati.

Idealmente, tutte le ATO dovrebbero seguire il buon esempio delle tabelle presentate per la regione di Ragusa per il settore delle acque reflue, che includono un elenco dettagliato degli investimenti di rinnovo pianificati con una breve descrizione delle misure di rinnovamento alla base del valore dell'investimento elencato.

Riepilogo del motivo per cui è considerato non superato o superato

Per quanto riguarda la definizione di una stima degli investimenti per il rinnovo delle acque reflue e idriche esistenti infrastrutture di fornitura, comprese le reti, "in base alla loro età e al piano di ammortamento", i documenti forniti rappresentano un "passaggio parziale" per il criterio 3 sia per la direttiva sull'acqua potabile che per la direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane. Ciò è dovuto alle cifre incomplete e parzialmente incoerenti presentate nella tabella della relazione di sintesi, se prese insieme ai dati riportati negli allegati.

3.1 RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 3

Al fine di dare compiuto riscontro alle richieste della CE in ordine al criterio 3 ritenuto parzialmente esposto, vengono rianalizzati e verificati i dati inseriti negli allegati alla relazione di autovalutazione dicembre 2024, per singolo ambito territoriale.

3.1.1. – ATO 1 PALERMO

Il paragrafo 2.2.1 dell'allegato 1 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta che il piano trentennale di investimenti del PdA è articolato su quattro periodi:

- e) “emergenziale” (dal 1° al 4° anno di attuazione del piano e relativo al periodo regolatorio MTI-3). Prevede l'esecuzione di interventi urgenti, rientranti nel novero della “manutenzione straordinaria” delle infrastrutture esistenti, di diretta eseguibilità in quanto non richiedenti le fasi di ingegnerizzazione e di approvazione prescritte nel caso di nuovi progetti, ed in parallelo l'esecuzione delle attività di rilievo e progettazione dei nuovi interventi più urgenti;
- f) “allineamento” (dal 5° al 8° anno di attuazione del piano e relativo al periodo regolatorio MTI-4). L'obiettivo di detta fase punta al pieno conseguimento di tutti i prerequisiti ed al raggiungimento dei livelli minimi dei valori degli indicatori di performance attraverso la realizzazione di interventi che saranno più precisamente individuati in occasione dell'aggiornamento collegato alla proposta tariffaria del periodo, adottando lo schema metodologico fissato dalle delibere ARERA.
- g) “ottimizzazione” (dal 9° al 12° anno di attuazione del piano e relativo al periodo regolatorio MTI-5). Si pone come obiettivo il conseguimento dei livelli di servizio ottimali in modo omogeneo su tutto il territorio, nel pieno rispetto del quadro regolatorio e senza deroghe rispetto agli obiettivi quantitativi fissati dalla RQTI, attraverso la realizzazione di interventi che saranno più precisamente individuati in occasione dell'aggiornamento collegato alla proposta tariffaria del periodo, adottando sempre lo schema metodologico fissato dalle delibere ARERA.
- h) “mantenimento” (dal 13° al 30° anno di attuazione del piano). Si prefigge l'obiettivo di curare l'esecuzione degli interventi necessari per mantenere il parco delle infrastrutture ai livelli ottimali conseguiti nelle precedenti fasi, mediante l'attuazione di un programma finanziario definito sulla base delle aliquote di deperimento delle immobilizzazioni indicate dall'ARERA.

Dei predetti periodi, quello necessario a garantire il rispetto in costanza della direttiva 91/271/CEE è identificato come periodo di “mantenimento” per il quale, al paragrafo 2.2.1 dell'allegato 1 alla relazione di autovalutazione 2024, sono indicati gli importi degli investimenti (fognario e depurativo) di cui al piano trentennale del PdA, per ciascun Comune dell'ATO di Palermo.

Complessivamente il Piano d'Ambito dell'ATO di Palermo (capitolo 12.8 -pag. 182) individua n. 832 interventi, di cui 94 inerenti la depurazione, 139 la fognatura e 599 per l'idrico, per un totale di € 715.968.286 di cui **116,63 M€** per la depurazione, **232,07 M€** per il settore fognario e 367,27 M€ per il settore idrico.

Servizio	Tipologia infrastruttura	N. Interventi	Importo Investimenti
D	ID	94	€ 116.631.000
D Totale		94	€ 116.631.000
F	RF	83	€ 225.290.760
	SLF	56	€ 6.780.000
F Totale		139	€ 232.070.760
I	MIS	164	€ 40.280.000
	POT	8	€ 19.950.000
	POZ	39	€ 1.960.000
	RI	84	€ 279.941.526
	SER	82	€ 4.755.000
	SLI	86	€ 3.570.000
	SOR	54	€ 1.560.000
	TEL	82	€ 15.250.000
I Totale		599	€ 367.266.526
Totale complessivo		832	€ 715.968.286

Limitatamente al settore fognario e depurativo l'ammontare complessivo per il mantenimento del rispetto della direttiva 91/271 ammonta a **349 M€** circa.

3.1.2. – ATO 2 CATANIA

Il paragrafo 3.1 dell'allegato 2 alla relazione di autovalutazione 2024 esplica le azioni presenti nel Piano d'Ambito, per il rinnovo delle infrastrutture esistenti, sulla base dell'età dello stato di conservazione e della funzionalità delle opere fognarie e depurative, aggregate nella tabella 7.12 che per comodità di lettura viene di seguito riportata

Tab. 7.12 – Investimenti totali previsti per il servizio di fognatura e depurazione nel periodo 2003-2032

Tipologia di opera	Costi di ricostruzione [Euro]	Costi di nuove opere [Euro]	Costi di manutenzioni straordinarie [Euro]	Totale investimenti [Euro]	Incidenza [%]
Sollevamenti	2.059.775,18	967.519,67	490.810,41	3.518.105,26	0,6%
Collettori	6.702.098,61	35.239.820,17	6.253.377,87	48.195.296,65	7,8%
Reti fognarie	71.838.186,31	277.553.616,29	28.795.156,68	378.186.959,28	61,3%
Depuratori	85.828.419,29	57.253.608,24	44.385.356,96	187.467.384,49	30,4%
Totale	166.428.479,39	371.014.564,37	79.924.701,92	617.367.745,68	

L'elenco degli interventi di rinnovo previsti, per ciascuna categoria e per comuni, per quanto indicato nel PdA dovrebbero essere riportati nelle tab. 7.13-7.16 inserite in appendice al capitolo 7 del piano degli interventi; tuttavia le stesse non risultano accluse al richiamato documento né è stato possibile reperirle per il tramite dell'ATI di Catania.

Pertanto, si conferma quanto riportato nell'allegato 2 alla relazione di autovalutazione 2024 in ordine all'ammontare complessivo degli investimenti (adeguamento + mantenimento) valutati in 1.254.613.954.

Il valore degli investimenti per il solo mantenimento, è valutato in **105,61 M€** circa (dato cumulato per i settori fognario e depurativo), quale differenza tra il valore complessivo degli investimenti di 1254,61 M€ e l'importo complessivo degli investimenti di adeguamento 1.149 M€ di cui al paragrafo 2.1.2.

	SOGESID 2002 ATTUALIZZATO	CENSIMENTO 2018 CON INTEGRAZIONE SOGESID	Gia finanziati
Investimento acquedotto	€ 678.704.835,92	€ 980.347.400,00	€ 8.500.000,00
Investimento fognatura e depurazione	€ 693.514.166,15	€ 1.254.613.954,00	€ 630.000.000,00
TOTALE	€ 1.372.219.002,07	€ 2.234.961.354,00	€ 638.500.000,00

3.1.3. – ATO 3 MESSINA

Il paragrafo 2.1 dell'allegato 3 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta che il piano trentennale di investimenti del PdA è articolato su quattro periodi (piani operativi):

- I fase - “Avvio e Emergenziale”, dal 1° all'8° anno di attuazione del piano;
- II fase - “Allineamento”, nel periodo compreso tra il 9° e il 12° anno;
- III fase - “Ottimizzazione”, dal 13° al 16° anno;
- IV fase - “Mantenimento”, dal 17° al 30° anno;

le cui linee di intervento sono così sintetizzate:

Tab. 37 – Fasi del piano e linee generali di intervento

FASE		LINEE GENERALI DI INTERVENTO
1ª	AVVIO E EMERGENZIALE Anni 1° + 8°	- Prese in carico gestioni esistenti - Rilievo, conoscenza e ingegnerizzazione reti e impianti per procedere all'asset management delle infrastrutture - Criticità acute ambiente e sicurezza - Telecontrollo e smart-metering reti e impianti - Acquisizione parco progetti (Opere strategiche, opere del segmento fognario depurativo sotto infrazione)
2ª	ALLINEAMENTO Anni 9° + 12°	Obiettivo: prerequisiti livelli minimi di servizio - Avvio realizzazione opere strategiche - Avvio messa in sicurezza adduttori maggiormente vulnerabili - Riordino e distrettualizzazione reti idriche centri con maggiori criticità - Adeguamento emissari e impianti depurazione
3ª	OTTIMIZZAZIONE Anni 13° + 16°	Obiettivo: livello ottimale e omogeneo di servizio - Completamento opere strategiche - Completamento riordino reti idriche e fognarie - Avvio interventi messa in sicurezza adduttori - Ottimizzazione sistemi depurativi
4ª	MANTENIMENTO Anni 17° + 30°	Obiettivo: - Completamento interventi messa in sicurezza adduttori - Mantenimento e rinnovo infrastrutture

Delle predette fasi, quelle necessarie al mantenimento del rispetto alla direttiva 91/271/CEE, sono

indicate nel Piano d'Ambito nella fase 3° "ottimizzazione" e 4° "mantenimento".

Nell'Appendice E del Piano d'Ambito (che si allega) vengono elencati il fabbisogno strutturale, sia generale che per ciascun comune, con l'indicazione, tra l'altro se trattasi di interventi previsti per il superamento delle procedure di infrazione, i relativi importi in PdA, eventuali finanziamenti già previsti e le fasi del piano in cui sono inseriti.

Al paragrafo 3.1 dell'allegato 3 alla relazione di autovalutazione 2024 è riportata la seguente tabella con l'indicazione per ciascuna delle predette fasi, gli importi degli investimenti di cui al piano trentennale del PdA, suddivisi per settori:

Tab. 40 - Fabbisogno infrastrutturale – Riepilogo Investimenti per settore e per fase

FASI INVESTIMENTI - SETTORI					
SETTORI	2023-30	2030-34	2035-38	2039-52	SOMMA
RILIEVI - QUALITA'	13.500.000	-	-	-	13.500.000
SORGENTI	8.520.000	560.000	-	4.155.000	13.235.000
POZZI	5.690.000	1.110.000	-	3.400.000	10.200.000
POTABILIZZATORI	890.000	12.100.000	-	5.075.000	18.065.000
ADDUTTORI	12.600.000	12.930.000	87.263.000	71.542.500	184.335.500
SOLLEVAMENTI	-	4.150.000	6.870.000	8.310.000	19.330.000
SERBATOI	-	33.680.000	38.310.000	10.695.000	82.685.000
TELECONTROLLO	4.875.000	-	2.710.000	7.585.000	15.170.000
RETE IDRICA	24.020.000	48.555.000	35.286.700	158.115.300	265.977.000
MISURATORI	34.015.000	-	-	34.310.000	68.325.000
SOLLEVAMENTI FOGNARI	-	3.940.000	1.940.000	5.880.000	11.760.000
RETE FOGNARIA	6.805.000	20.248.000	22.748.000	93.616.000	143.417.000
IMPIANTI DEPURAZIONE	150.490.000	18.900.000	18.000.000	80.565.000	267.955.000
SOMMA	261.405.000	156.173.000	213.127.700	483.248.800	1.113.954.500

In sintesi gli investimenti per il mantenimento della rispondenza alla normativa comunitaria ammontano a **124,18 M€** per il settore fognario (inclusi i sollevamenti fognari) e **98,57 M€** per il settore depurativo, per complessivi **223 M€** circa.

3.1.4. – ATO 4 RAGUSA

Si conferma i contenuti dell'allegato 4 alla relazione di autovalutazione dicembre 2024 ovvero che gli investimenti complessivamente pianificati ascendono a circa **59,9 M€** di cui **37,65 M€** per il settore fognario e **22,2 M€** per il settore depurativo, così suddivisi:

INTERVENTI SUL SISTEMA FOGNARIO	Comune interessato	Importo complessivo (€)	Importo Finanziato a fondo perduto (€)	Importo a Carico Gestore (€)
Digitalizzazione delle reti fognarie dell'ATO Ragusa (rilievo topografico, restituzione su Sistema Informativo Territoriale di condotti, collettori, pozzetti, etc.)	Tutti	2.500.000		2.500.000
Ricognizione e manutenzione straordinaria degli scaricatori e degli scolmatori di piena	Tutti	600.000		600.000
Adeguamento impianti di sollevamento acque reflue non adeguatamente funzionanti	tutti	5.500.000		5.500.000
Reti fognarie - Ripristino opere vetuste o in cattivo stato e manutenzione straordinaria	Tutti	7.700.000		7.700.000
Realizzazione fognatura c.da Donnagona del Comune di Chiaramonte Gulfi	Chiaramonte Gulfi	190.000	190.000	
Realizzazione di un nuovo collettore fognario nella costa S.Giovanni in sostituzione di quello esistente	Monterosso Almo	300.000	300.000	
Lavori di sistemazione di alcuni tratti fognari della via Stella e della via Fogazzano fino alla via Matteotti del centro abitato	Monterosso Almo	150.000	150.000	
Mantenimento standard di servizio - Rete Fognaria	Tutti	16.480.000		16.480.000
Manutenzione straordinaria impianti	Tutti	4.229.500		4.229.500
	Sommano	37.649.500	640.000	37.009.500

INTERVENTI SUL SISTEMA DEPURATIVO	Comune interessato	Importo complessivo (€)	Importo Finanziato a fondo perduto (€)	Importo a Carico Gestore (€)
Mantenimento standard di servizio - Depuratori	Tutti	19.670.000		19.670.000
Manutenzione straordinaria impianti	Tutti	2.536.042		2.536.042
	Sommano	22.206.042		22.206.042

3.1.5. – ATO 5 ENNA

Il paragrafo 2.2.1 dell'allegato 5 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta gli investimenti comprensivi dei costi di manutenzione presenti nel Piano d'Ambito (paragrafo 7.4.3 – capitolo 7), distinti in acquedotto, fognatura e depurazione, per come di seguito riportato:

Tab. 7.3.16 - Investimenti totali previsti nel periodo 2003 - 2032

Comparto del servizio idrico	Costi di ricostruzione [€]	Costi di nuove opere [€]	Costi di manutenzione [€]	Progetto conoscenza [€]	Totale investimenti [€]
Acquedotto	122.574.447	12.841.454	21.045.780	----	135.415.901
Fognatura	69.872.770	18.835.290	10.303.644	----	99.011.704
Depurazione	7.620.890	18.205.740	7.671.399	----	33.498.029
Acquedotto/fognatura	-----	-----	-----	1.032.914	1.032.914
Totali	200.068.107	49.882.484	39.020.823	1.032.914	290.004.328

L'elenco degli interventi di rinnovo previsti, per ciascuna categoria e per comuni, per quanto indicato nel PdA dovrebbero essere riportati nelle tab. 7.3.12-7.3.15 inserite in appendice al predetto capitolo 7 del piano degli interventi; tuttavia le stesse non risultano accluse al richiamato documento né è stato possibile reperirle per il tramite dell'ATI di Enna.

L'importo complessivo dei costi di manutenzione per il settore fognario e depurativo ammonta **17,97 M€** distinti in **10,30 M€** per il settore fognario e **7,67 M€** per quello depurativo.

3.1.6. – ATO 6 CALTANISSETTA

Il paragrafo 3.1 dell'allegato 6 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta la tab. 6.13 del vigente Piano d'Ambito dove vengono indicati gli investimenti trentennali per il servizio di fognatura e di depurazione:

Dalla predetta tabella 6.13 si evince che gli investimenti di manutenzione straordinaria ammontano a **12,07 M€** per il settore fognario (inclusi i sollevamenti fognari e collettori emissari) e **14,00 M€** per il settore depurativo (derivante dalla somma dei costi di costruzione e di quelli di realizzazione nuove opere riportati nella superiore tabella). Complessivamente l'ammontare degli investimenti di manutenzione straordinaria per il mantenimento in efficienza delle infrastrutture fognario-depurative sono pari a **26 M€** circa.

Parimenti a quanto già indicato al paragrafo 2.1.6, nell'ambito dei superiori investimenti, l'Ente di Governo d'Ambito ha programmato, con riferimento al periodo regolatorio 2020-2023, i sotto elencati interventi di manutenzione straordinaria che interessano tutti gli agglomerati dell'ATO:

- ID 127a – Manutenzione straordinaria delle reti fognarie per un importo di € 510.000;
- ID 127b – Manutenzione straordinaria degli impianti di trattamento per un importo di € 640.000;
- ID 127c – Manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento e pompaggio per un importo di € 480.000;
- ID 127d – Manutenzione straordinaria impianti elettrici settore fognario/depurativo € 2.102.400;

3.1.7. – ATO 7 TRAPANI

Il paragrafo 2 dell'allegato 7 alla relazione di autovalutazione 2024 riporta gli interventi programmati all'orizzonte di piano (30 anni) desunti dall'Aggiornamento del Piano d'Ambito settembre 2021 all'elaborato FASE 5 – programma degli interventi - Relazione (da pag. 11 a pag. 23), suddivisi per le classi di intervento



GE= generale; FA=fonti di approvvigionamento; SA=sistemi di adduzione; SD=sistemi di distribuzione; SF=sistema fognario; SD=sistema depurativo, di seguito riproposti:

SISTEMA DEPURATIVO - SD											
1	SD	SD01	DEP4.1	25	Installazione di misuratori di portata in ingresso agli impianti di depurazione dell'ATO Trapani	TUTTI	1.600.000		1.600.000	1	2
2	SD	SD02	DEP1	23	Ripristino opere elettromeccaniche impianti di depurazione	TUTTI	17.976.114		17.976.114	1	6
3	SD	SD03	DEP1	23	Nuovi interventi su depuratori esistenti	TUTTI	4.500.000		4.500.000	1	2
4	SD	SD04	DEP1	23	Mantenimento standard di servizio - Depuratori	TUTTI	36.628.464		36.628.464	2	7
5	SD	SD05	DEP1	23	Tabella A Elenco interventi Commissario unico in qualità di soggetto attuatore procedure infrazione 2014/2059 e 2017/2181	Buseto Palizzolo	1.158.000	1.158.000	-	2	3
6	SD	SD06	DEP2	23	Adeguamento depuratore con linee di trattamento aggiuntive - ID 33493	Campobello di Mazara	10.000.000	10.000.000	-	1	1
7	SD	SD07	DEP2	23	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di via Erante Vecchia (Castelvetrano) a servizio del centro abitato e delle due frazioni di Triscina e Selinunte - ID 33498	Castelvetrano	14.414.720	14.414.720	-	1	1
8	SD	SD08	DEP2	23	Lavori per il consolidamento strutturale, impiantistico, revisione del pennello a mare e rifunzionalizzazione del depuratore sito in via Scalo di Brucia in Marinella	Castelvetrano	6.000.000	6.000.000	-	1	3
9	SD	SD09	DEP1	23	Realizzazione del nuovo impianto di depurazione - ID 33506	Castellammare del Golfo	22.423.747	22.423.747	-	1	3
10	SD	SD10	DEP2	23	Completamento depuratore della frazione Balata di Balda	Castellammare del Golfo	1.252.579		1.252.579	1	3
11	SD	SD11	DEP2	23	"Accorpamento e potenziamento dei depuratori di C.da Sanguigno e C.da Assieri finalizzato al riuso delle acque reflue all'interno del bacino marmifero e a salvaguardia ambientale della costa di Corino"	Custonaci	7.700.000	7.700.000	-	1	3
12	SD	SD12	DEP1	23	Relativo alla realizzazione di un nuovo depuratore a servizio di Erice centro (Erice vetta)	Erice	3.500.000	3.500.000	-	1	3
13	SD	SD13	DEP2	23	Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale depuratore di Napoli	Erice	1.000.000	1.000.000	-	1	3
14	SD	SD14	DEP2	23	Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale depuratore di Ballata	Erice	1.000.000	1.000.000	-	1	3
15	SD	SD15	DEP2	23	Potenziamento Impianto di depurazione Bocca Arena - Comune di Mazara Del Vallo ID 33504	Mazara del Vallo	4.706.000	4.706.000	-	1	3
16	SD	SD16	DEP2	23	Lavori di completamento dell'impianto di depurazione di Pantelleria centro e relativo affinamento del refluo con riuso	Pantelleria	7.250.000	7.250.000	-	1	3
17	SD	SD17	DEP2	23	Intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione comunale	Salaparuta	1.000.000		1.000.000	1	3
18	SD	SD18	FOG-DEP	23	Adeguamento per l'intero territorio comunale, della rete fognaria cittadina ed adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di depurazione e riuso delle acque reflue per fini irrigui	Salaparuta	477.570		477.570	1	3
19	SD	SD19	FOG-DEP	23	Depurazione intervento commissario	San Vito Lo Capo	4.136.800	4.136.800	-	1	3
20	SD	SD20	FOG-DEP	23	Depurazione intervento commissario	Santa Ninfa	2.095.600	2.095.600	-	1	3
21	SD	SD21	DEP2	23	Progetto preliminare per adeguamento al D.Lgs. 152/2006 dell'impianto di depurazione di contrada Croci	Valderice	1.174.000		1.174.000	1	3
22	SD	SD22	DEP1	23	Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	7.499.680		7.499.680	7	20



Progr.	Classe	Codice Intervento	Criticità (All 4 Det.01/18 DSID ARERA)	Categoria Cespilte Ammortamento (Opera prevalente)	Titolo intervento pianificato	Comune / Gestore Interessato	Importo complessivo €	Importo Finanziato a fondo perduto €	Importo a Carico Gestore €	Anno inizio intervento	Durata intervento [anni]
SISTEMA FOGNARIO - SF											
1	SF	SF01	KNW	36	Digitalizzazione delle reti fognarie dell'ATO Trapani (rilievo topografico, restituzione su Sistema Informativo Territoriale di condotti, collettori, pozzetti, etc.)	TUTTI	3.500.000		3.500.000	1	3
2	SF	SF02	KNW2.2	12	Ricognizione e manutenzione straordinaria degli scaricatori e degli scolinatori di piena	TUTTI	800.000		800.000	3	5
3	SF	SF03	FOG2.1	14	Adeguamento impianti di sollevamento acque reflue non adeguatamente funzionanti	TUTTI	7.500.000		7.500.000	1	9
4	SF	SF04	FOG	11	Reti fognarie - Ripristino opere vetuste o in cattivo stato e manutenzione straordinaria	TUTTI	11.837.400		11.837.400	1	9
5	SF	SF05	FOG	11	Mantenimento standard di servizio - Rete Fognaria	TUTTI	46.689.000		46.689.000	4	4
6	SF	SF06	FOG	11	Rifacimento e completamento impianti di depurazione e rete fognante	Alcamo	38.108.114		38.108.114	1	4
7	SF	SF07	FOG	11	Realizzazione rete fognante Alcamo marina e potenziamento depuratore	Alcamo	24.120.000	24.120.000	-	3	2
8	SF	SF08	FOG	11	Realizzazione rete acque nere località Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento all'ID - ID 33495	Campobello di Mazara	21.900.000	21.900.000	-	1	1
9	SF	SF09	FOG	11	Realizzazione della rete fognaria di Triscina e collettamento all'impianto di depurazione di via Errante Vecchia - ID 33497	Castelvetrano	23.700.000	23.700.000	-	1	1
10	SF	SF10	FOG	11	Realizzazione del sistema fognario del centro abitato della frazione Scodello e zone costiere limitrofe - ID33677	Castellammare del Golfo	8.083.613	8.083.613	-	2	2
11	SF	SF11	FOG	11	Realizzazione del sistema fognario - Depurativo di primo livello ed impianti di sollevamento nella frazione di Fragnesi e zone limitrofe da sversare nel nuovo depuratore	Castellammare del Golfo	6.000.000		6.000.000	2	3
12	SF	SF12	FOG	11	Completamento rete fognaria di Napoli	Erice	600.000	600.000	-	2	2
13	SF	SF13	FOG	11	Completamento rete fognaria di Ballata	Erice	2.000.000	2.000.000	-	2	2
14	SF	SF14	FOG	11	Rete fognaria Pizzolungo	Erice	4.000.000	4.000.000	-	2	2
15	SF	SF15	FOG	11	Completamento della rete fognaria città di Marsala - ID 33499	Marsala	9.316.000	9.316.000	-	1	1
16	SF	SF16	FOG	11	Completamento della rete fognaria zone periferiche di Marsala - ID 33500	Marsala	6.188.000	6.188.000	-	1	1
17	SF	SF17	FOG	11	Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala - via Onoddi, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasio, piazza Marconi (intervento attualmente condotto con le procedure ordinarie previste in APQ) (***)	Marsala	1.690.000	1.690.000	-	1	1
18	SF	SF18	FOG	11	Completamento rete fognaria lido di Marsala (intervento attualmente condotto con le procedure ordinarie previste in APQ) (***)	Marsala	7.800.000	7.800.000	-	1	1
19	SF	SF19	FOG	11	Ristrutturazione collettore acque nere da Mazara centro al depuratore di Bocca Arena (stralcio di completamento) - ID 33503	Mazara del Vallo	20.055.372	20.055.372	-	2	2
20	SF	SF20	FOG	11	Collettamento delle frazioni di Trasmazzo e Tonnarella al depuratore di Bocca Arena - ID 33505	Mazara del Vallo	23.000.000	23.000.000	-	1	1
21	SF	SF21	FOG	11	Completamento rete fognaria	Pantelleria	23.618.644	23.618.644	-	2	2
22	SF	SF22	FOG	11	Rete Fognante sull'intero territorio comunale	Petrosino	7.007.200	7.007.200	-	2	2
23	SF	SF23	FOG	11	Opere di allaccio utenze alla fognatura esistente con realizzazione di pozzetti multiutenza lungo le vie La Malfa, La Torre, Nenni, Olimpia, De Vita, Baglio, Marsala - Stralcio di completamento	Petrosino	248.000	248.000	-	3	2
24	SF	SF24	FOG	11	Costruzione rete fognante centro abitato: collettore 2 zona Cuba	Salemi	2.700.000	2.700.000	-	2	2
25	SF	SF25	FOG	11	Costruzione rete fognante delle frazioni extra urbane (C.da passo calcara, collettori secondari)	Salemi	4.300.000	4.300.000	-	2	2
26	SF	SF26	FOG	11	Progetto per la realizzazione della condotta elevatrice che adduce le acque reflue dalla stazione di pompaggio di via Marsala all'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Trapani, Erice e Paceco attraverso la via Culcasi	Trapani	2.155.036		2.155.036	2	2
27	SF	SF27	FOG	14	Revamping stazione di sollevamento liquami di Via Marsala	Trapani	620.000		620.000	2	2
28	SF	SF28	FOG	14	Revamping stazione di sollevamento liquami Porto	Trapani	170.000		170.000	2	2
29	SF	SF29	FOG	11	Sostituzione condotta sottomarina	Trapani	170.001		170.001	2	2
30	SF	SF30	FOG	11	Completamento e ristrutturazione rete fognante Comune di Valderice lato Nord	Valderice	1.679.000	1.679.000	-	2	2
31	SF	SF31	FOG	11	Completamento della rete fognante	Valderice	12.957.238	3.687.200	9.270.038	2	2
32	SF	SF32	FOG	11	Manutenzione straordinaria impianti *	TUTTI	15.950.631		15.950.631	7	20

Da detto piano è possibile desumere gli interventi relativi al mantenimento della piena efficienza per il segmento fognario e per quello depurativo.

Nello specifico, per il segmento fognario sono previsti **86,28 M€** così suddivisi:

- digitalizzazione delle reti fognarie – importo € 3.500.000;



- ricognizione e manutenzione straordinaria degli scaricatori e degli scolmatori di piena – importo € 800.000;
- adeguamento impianti di sollevamento acque reflue urbane non adeguatamente funzionanti – importo € 7.500.000;
- reti fognarie ripristino opere vetuste o in cattivo stato e manutenzione straordinaria – importo € 11.837.400;
- mantenimento standard di servizio rete fognaria – importo € 46.689.000;
- manutenzione straordinaria impianti – importo € 15.950.631;

e per il segmento depurativo sono previsti **68,20 M€** così suddivisi:

- installazione di misuratori di portata in ingresso agli impianti di depurazione – importo € 1.600.000;
- ripristino opere elettromeccaniche impianti di depurazione – importo € 17.976.114;
- nuovi interventi su depuratori esistenti – importo € 4.500.000;
- mantenimento standard di servizio depuratori – importo € 36.628.464;
- manutenzione straordinaria impianti – importo € 7.499.680;

per un importo complessivo di **154,48 M€** circa

3.1.8. – ATO 8 SIRACUSA

Si conferma quanto riportato nel paragrafo 3.1 dell'allegato 8 della relazione di autovalutazione dicembre 2024 in ordine all'ammontare complessivo degli investimenti di adeguamento e mantenimento pari a 194 M€.

In relazione all'ammontare degli investimenti specifici per l'adeguamento come rappresentato nel paragrafo 2.1.8 alla presente pari a 32,77 M€ per il settore fognario risultano e 59,12 M€ per il settore depurativo, per il mantenimento in efficienza delle infrastrutture fognario-depurative si può desumere per differenza rispetto al totale degli investimenti pari a 194 M€, che quelli specifici per il solo mantenimento risulterebbero pari a **102 M€**.

Inoltre, considerato che nel totale degli investimenti sono previsti 116,8 M€ per il fognario e 77,1 M€ per il depurativo, riparti percentualmente in 60 e 40%, per analogia la suddivisione degli investimenti per il mantenimento sono pari a **61,2 M€** per la fognatura e **40,8 M€**.

Si allega al presente paragrafo il piano degli investimenti del Piano d'Ambito, con l'identificazione per servizio e per comune, tutti gli interventi previsti nell'arco del trentennio.

3.1.9. – ATO 9 AGRIGENTO

Il PdA dell'ATO di Agrigento prevede un investimento di 144,64 M€ per il settore fognario e 101,37 M€ per il settore depurativo, per un totale di 246,01 M€, senza individuare una specifica categoria merceologia per il mantenimento delle opere.

Tuttavia, se dai predetti importi vengono sottratti quelli relativi agli interventi per l'adeguamento alla direttiva 91/271/CEE per come descritti al paragrafo 2.1.6, ovvero 53,63 M€ per il settore fognario e 79,35 M€ per il settore depurativo, è possibile individuare le somme occorrenti per garantire l'efficienza degli ulteriori impianti di depurazione e reti fognaria, che risultano:

- settore fognario **91,01 M€** (144,64-53,63);
- settore depurativo **22,02 M€** (101,37-79,35)

per un totale di **113,03 M€**.

3.1.10. – RIEPILOGO COSTI DI MANTENIMENTO PER I 9 AMBITI SICILIANI

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei costi preventivati negli strumenti programmatori (come sopra riportati) per il mantenimento del rispetto della direttiva 91/271/CEE, distinto in settore fognario e settore depurativo per i 9 ambiti territoriali ottimali della Sicilia:

ATO	Investimenti di mantenimento nel settore fognario (M€)	Investimenti di mantenimento nel settore depurativo (M€)	Totale (M€)
ATO 1 Palermo	232,07	116,63	348,7
ATO 2 Catania			105,61
ATO 3 Messina	124,18	98,57	222,75
ATO 4 Ragusa	37,65	22,2	59,85
ATO 5 Enna	10,3	7,67	17,97
ATO 6 Caltanissetta	12,07	14	26,07
ATO 7 Trapani	86,28	68,2	154,48
ATO 8 Siracusa	61,2	40,8	102
ATO 9 Agrigento	91,01	22,02	113,03
Totali	654,76	390,09	1150,46

3.2 DWD (DRINKING WATER DIRECTIVE)

Per quanto riguarda la stima degli investimenti per il rinnovo delle infrastrutture idriche esistenti, comprese le reti, "in base alla loro età e al piano di ammortamento", come richiesto dalla CE, si forniscono le cifre complete presentate nella seguente tabella, che integra sia le informazioni già fornite nella relazione di sintesi sia quelle riportate nei singoli Piani d'ambito, cui si rinvia per la comparabilità e credibilità delle informazioni.

Le stime per il mantenimento delle infrastrutture idriche sono state effettuate nei nove ambiti territoriali "in base alla loro età e al piano di ammortamento", individuando due o più periodi di ammortamento dell'investimento in base all'età delle infrastrutture idriche.

Nel caso delle ATI di Palermo e di Messina sono state definite "quattro fasi", come indicato nell'apposito allegato; la prima fase stima gli interventi di tipo emergenziale prioritari per la conformizzazione, da realizzarsi nei primi anni di gestione (1-4° anno); quelli relativi alla seconda ed alla terza fase si riferiscono agli interventi definiti di "allineamento" (5-8°anno) e di "ottimizzazione" (9-12°anno). Infine nella quarta fase sono stati inseriti gli interventi di "mantenimento" (13-30°anno).

In tutti gli altri ambiti territoriali vengono individuati in base all'età dell'infrastruttura due fasce temporali: a breve termine (primi tre anni di attività della gestione del SII) ed a lungo termine (dal quarto al trentesimo anno di gestione).

Di seguito sono le risposte per ciascun ambito territoriale.

ATO DI PALERMO

Gli investimenti inseriti nel criterio 3 dell'allegato 1 combinano gli interventi di nuova ristrutturazione e di rinnovamento.

Il valore degli investimenti necessari a "rimanere conformi", viene adesso rideterminato in **898,9 M€** quale differenza tra il valore totale degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito pari a 1.333 M€ e l'importo complessivo degli interventi per l'adeguamento alle due direttive per l'approvvigionamento idrico, prima riportati, pari a 434,1 M€.



Essi verranno realizzati principalmente durante la terza e la quarta fase e solo parzialmente nella II fase secondo il programma degli investimenti del piano d'ambito (vedi appendice E al Piano d'Ambito).

ATO DI CATANIA

Gli investimenti inseriti nel criterio 3 dell'allegato 2 combinano gli interventi di nuove opere e lavori di riabilitazione. Si riportano per chiarezza nella tabella sottostante gli interventi specificati nell'allegato 2 - ATI CT, in cui si sono elencati i soli interventi per "rimanere conformi", la cui stima è pari a **570 M€**.

Intervento	Importo (€)
Risanamento e completamento delle rete di trasporto primaria ed interventi sui serbatoi esistenti - area metropolitana di CT	33.500.000,00
Lavori di posa condotta da pozzo Rosella a impianti aziendali	10.200.000,00
Realizzazione galleria drenante val Calanna e sistema di collegamento al serbatoio di Pedara	35.000.000,00
Utilizzazione delle acque della galleria drenante Balze soprane	3.000.000,00
Sistemi di interconnessione delle adduzioni esistenti	10.000.000,00
Reti ex irsap ct	40.000.000,00
Reti ex irsap caltagirone	3.000.000,00
Reti ex irsap paternò	2.000.000,00
Completamento dei rilievi delle reti e degli impianti ed implementazione del sistema GIS	2.000.000,00
Realizzazione aree di salvaguardia per opere di captazione	257.078,00
Ripristino pozzi: opere vetuste e/o in cattivo stato	20.649.962,00
Ripristino sorgenti e gallerie drenanti: opere vetuste e/o in cattivo stato	155.330.036,00
Interventi finalizzati al recupero di energia (elettrica e termica) e di materie prime mediante impianti e trattamenti integrati nelle infrastrutture	1.000.000,00
Interventi finalizzati al riuso dell'acqua trattata (ad esempio ai fini agricoli e industriali) al fine di promuovere una maggiore razionalizzazione	1.000.000,00
Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione	65.206.698,00
Realizzazione di nuove adduttrici	9.350.776,00
Sostituzione dei serbatoi vetusti e/o in cattivo stato di conservazione	27.187.491,00
Integrazione delle capacità di riserva attualmente disponibile	8.714.169,00
Sostituzione cloratori dei serbatoi	2.778.517,00
Ripristino impianti di sollevamento: opere vetuste e/o in cattivo stato (opere civili + elettromecc.)	6.214.815,00
Completamento delle reti idriche comunali a copertura del servizio idropotabile	4.424.719,00
Rinnovo reti programmata	45.000.000,00
Telecontrollo nodi idraulici	14.277.814,00
Sostituzione contatori vetusti e/o con cattiva funzionalità	20.115.550,00
Installazione nuovi contatori	1.486.333,00
Sostituzione programmata contatori	18.000.000,00
Sistema di telelettura contatori in remoto	30.000.000,00
TOTALE	569.693.958,00



Si rinvia, per la comparabilità e credibilità delle informazioni, all'aggiornamento del Piano d'Ambito CT (rev. 2019 attualizzazione del Piano 2002 pag. 132 tabella 5.7).

ATO DI MESSINA

Come già evidenziato gli investimenti pianificati dall'ATI di Messina sono specificati in 4 fasi (emergenza, allineamento, ottimizzazione e manutenzione sostenibile).

Il valore degli investimenti necessari a "rimanere conformi", è valutato in **585,9 M€** quale differenza tra il valore totale degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito pari a 690 M€ e l'importo complessivo degli interventi per l'adeguamento alle due direttive per l'approvvigionamento idrico pari a 104,1 M€.

Essi verranno realizzati dal quarto al trentesimo anno di gestione, ossia durante le fasi II, III e IV.

ATO DI RAGUSA

Come già evidenziato gli investimenti pianificati dall'ATI di Ragusa sono suddivisi in 2 periodi: breve e lungo periodo. In quest'ultima fase rientrano gli interventi di cui al criterio 3.

Si riportano per chiarezza nella tabella sottostante gli interventi specificati nell'allegato 4 ATI RG, in cui sono elencati gli interventi per "rimanere conformi" di cui al criterio 3 - DWD.

Interventi	Comuni coinvolti	Importi (€)	
Rete di monitoraggio Ambientale	TUTTI	450.000,00	
Implementazione sistema territoriale informatico	TUTTI	320.000,00	
Sistema informativo e di telecontrollo unificato per l'intero ATO compresa acquisizione e posa in opera di misuratori	TUTTI	24.500.000,00	
Rinnovo contatori per tutti gli utenti	TUTTI	15.950.000,00	
Sostituzione contatori per tutti gli utenti	TUTTI	15.950.000,00	
Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	1.447.500,00	
Interventi di carattere generale		subtotale	58.617.500,00
Ricerche idriche per miglioramento qualitativo e quantitativo	TUTTI	3.000.000,00	
Realizzazioni impianti trattamento acque idropotabili – Lungo periodo	TUTTI	2.200.000,00	
Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	1.479.500,00	
Interventi su fonti di approvvigionamento		subtotale	6.679.500,00
Sostituzione cloratori ai serbatoi	TUTTI	1.650.000,00	
Adeguamento impianti di sollevamento non adeguatamente funzionanti	TUTTI	7.700.000,00	
Costruzione nuovi acquedotti di adduzione esterna a servizio dei serbatoi comunali - Lungo Periodo	TUTTI	31.145.000,00	
Rifacimento acquedotti esistenti di adduzione a servizio dei serbatoi comunali - Lungo Periodo	TUTTI	17.050.000,00	
Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	3.193.250,00	
Interventi su sistema di adduzione		subtotale	60.738.250,00
Realizzazione Reti di distribuzione idrica a completamento servizio idrico dell'ATO - Lungo Periodo	TUTTI	15.180.000,00	
Manutenzione straordinaria impianti	TUTTI	4.102.500,00	
Interventi su sistema di distribuzione		subtotale	19.282.500,00
		TOTALE	145.317.750,00

La stima per il mantenimento delle conformità delle infrastrutture idriche nell'ATI di Ragusa, di cui alla tabella sopra indicata, ammonta a circa **146 M€**. Si rinvia, per la comparabilità e credibilità delle informazioni, alla Relazione generale al Piano d'Ambito Fase 5 pagg. 9-29.

ATO DI ENNA

La cifra totale riportata nella relazione del Piano d'ambito (vedi tabella 7.3.16 a pag. 38), pari a 135.415.90 € è errata. Il costo totale degli investimenti nel settore idrico (**criterio 4**) è pari ad € 156.461.681,00 che aggiunto al costo di € 1.032.914,00 (ulteriori costi acquedotto) è pari a 157.494.595,00 € (arrotondati a 158 M€).

Si rinvia, per la comparabilità e credibilità delle informazioni, alla Relazione generale al Piano d'Ambito capitolo 7 pag. 38.

Posto ciò, il costo totale degli investimenti per *mantenere la conformità* (**criterio 3**) è valutato in **106,2 M€**, quale differenza tra il valore totale degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito pari a 158 M€ e l'importo complessivo degli interventi per l'adeguamento alle due direttive per l'approvvigionamento idrico pari a 51,8 M€.

ATO DI CALTANISSETTA

I dati aggregati per gli investimenti nuovi e di rinnovo sono riportati nel criterio 3 dell'allegato 6 alla relazione di sintesi dicembre 2024.

Conseguentemente, in ossequio alle osservazioni CE il costo totale degli investimenti per *mantenere la conformità* (criterio 3) è stato rideterminato sottraendo ai costi totali, pari a 170 M€, i costi per *conformizzare*, di cui al criterio 2, (pari a 51,7 M€), ottenendo la stima dei costi richiesta che è pari a **118,4 M€**.

Si rinvia, per la comparabilità e credibilità delle informazioni, alla Relazione generale al Piano d'Ambito capitolo 6 pag. 28.

ATO DI TRAPANI

I dati aggregati per gli investimenti nuovi e di rinnovo riportati nel criterio 3 dell'allegato 7 vengono in questa sede correttamente riportati. Conseguentemente si riporta la tabella con la sola stima dei costi necessari al mantenimento della conformità, (criterio 3 - in ossequio alle osservazioni CE) che sono quelli indicati nella Relazione generale al Piano d'Ambito a pag. 41 fase 5, di seguito riportati sinteticamente per categoria:

Investimenti Idrico	Importo (€)
GE generale	78.775.000,00
Fonti di approvvigionamento	8.781.633,00
Sistema di adduzione	63.044.477,00
Sistema di distribuzione	148.415.293,00
Totale criterio 3	299.016.403,00

Gli investimenti necessari a mantenere la conformità "a lungo periodo di gestione" sono pari a **299 M€**.

ATO DI SIRACUSA

Nell'ambito di Siracusa il costo totale degli investimenti per *mantenere la conformità* (**criterio 3**) stimato nel Piano degli investimenti di cui all'allegato 3 del Piano d'ambito, è valutato in **237,6 M€** quale differenza tra il valore totale degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito pari a 288 M€ e l'importo complessivo degli interventi per l'adeguamento alle due direttive per l'approvvigionamento idrico pari a 50,4 M€.

I dati necessari per convalidare le informazioni sono riportati nelle pagine delle relazioni allegate al Piano d'ambito di Siracusa (pag. 190) unitamente alle informazioni desunte dal Piano degli investimenti (all. 3e4).

ATO DI AGRIGENTO

Analogamente nell'ambito di Agrigento il costo totale degli investimenti per *mantenere la conformità (criterio 3)* stimato nel Piano degli investimenti allegato al piano d'ambito è valutato in **141 M€** quale differenza tra il valore totale degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito pari a 292 M€ e l'importo complessivo degli interventi per l'adeguamento alle due direttive per l'approvvigionamento idrico pari a 151 M€.

I dati necessari per convalidare le informazioni sono riportati nelle pagine delle relazioni allegate al Piano d'ambito di Agrigento (pag. 208), unitamente alle informazioni desunte dalla relazione di autovalutazione presentata dall'ATI AG in ossequio alla richiesta di dati del Dipartimento.

Riepilogando, nella tabella sottostante si riporta il riassunto degli investimenti per il *mantenimento della conformità* delle infrastrutture idriche, a livello di ATO:

Tabella investimenti - settore approvvigionamento idrico per "mantenere la conformità" (criterio 3):

Ambiti	Investimenti (M€)
Palermo	898,9
Catania	570,0
Messina	585,9
Ragusa	146,0
Enna	106,2
Caltanissetta	118,3
Trapani	298,6
Siracusa	237,6
Agrigento	141,0
Totali	3.102,5

Il fabbisogno complessivo per il mantenimento della conformità infrastrutturale per l'approvvigionamento idrico alle due direttive 98/83/CE e (UE) 2020/2184, è pari a 3.102,5 M€.

4. CRITERIO DI ADEMPIMENTO N. 4

Il criterio di adempimento n. 4 richiede *una indicazione delle potenziali fonti di finanziamento pubblico, qualora sia necessario per integrare i diritti di utenza.*

OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 4:***Informazioni mancanti***

Sembra esserci una discrepanza tra i numeri nel file di panoramica.

In questo criterio 4, il fabbisogno complessivo di investimenti è riassunto in 9,062 milioni di euro, che è anche il fabbisogno di investimenti riassunto nel criterio 3.

Tuttavia, va ricordato che, ai sensi del criterio 3, dovrebbero essere elencati solo i costi di rinnovo ("rimanere conformi"), che sono diversi dai costi di cui al criterio 2, in cui gli investimenti sono elencati per "diventare conformi". Pertanto, i costi identificati nel criterio 2 dovrebbero essere aggiunti a quelli del criterio 3 e insieme dovrebbero formare i costi totali che dovrebbero essere esaminati nel criterio 4.

Sarebbero inoltre utili informazioni più mirate sulle fonti di finanziamento per il periodo di programmazione 2021-2027.

Le seguenti informazioni presentate nella relazione di sintesi e integrate a livello subregionale negli allegati consentirebbero una valutazione più solida delle potenziali fonti di finanziamento pubblico, necessarie per integrare i diritti di utenza nella regione Sicilia:

- Mix medio aggregato di finanziamento corrente delle spese operative per i sistemi e i servizi relativi alla direttiva sull'acqua potabile e agli impianti di depurazione, considerando (a) le tariffe e il contributo di altri beneficiari e (b) le sovvenzioni governative e di altro tipo, se presenti.
- Mix di finanziamento stimato (sovvenzioni tariffarie, regionali e nazionali, prestiti, sovvenzioni CE, prestiti internazionali) per coprire le spese in conto capitale dei servizi della direttiva sull'acqua potabile e della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane durante il periodo di programmazione dell'UE, calcolato in media sul periodo di valutazione.
- Capacità stimata di mobilitare IFI o prestiti nazionali o altri strumenti finanziari nazionali (obbligazioni nazionali o regionali) per coprire le spese in conto capitale delle infrastrutture WS e WWM e, se del caso, dati medi stimati nel periodo di valutazione.

Valutazione della qualità (comparabilità, credibilità, fornitura di fonti) delle informazioni

A complemento delle informazioni disponibili contenute nel piano di investimenti per quanto riguarda i Criteri 4, le seguenti informazioni salienti sono disponibili nella scheda informativa dell'OCSE per l'Italia del 2018 sulla capacità dell'Italia come paese (non come regione specifica) di finanziare i prossimi investimenti infrastrutturali nuovi e di rinnovamento nei settori della direttiva sull'acqua potabile e della direttiva sulle acque reflue urbane. Questi dati potrebbero tuttavia non essere ben rappresentativi per la regione Sicilia. Anche i dati sono un po' obsoleti. Rappresentano i dati più recenti disponibili.

La quota stimata della spesa media annua per il WSS (WS e WWM) per il periodo 2011-2015 comprendeva i) la tariffa 80 %, ii) le sovvenzioni pubbliche (19 %), iii) il trasferimento dell'UE (1 %) e il debito delle IFI (12 %).

I problemi di accessibilità economica rimangono una preoccupazione nelle aree rurali e più povere. In particolare, le famiglie del decile di reddito più povero spendono oltre il 2,34% della loro spesa per i servizi WASH. La capacità di aumentare la tariffa dei servizi è limitata. Per affrontare i vincoli di accessibilità economica, le autorità potrebbero avere un certo margine di manovra per aumentare la spesa pubblica grazie a una sana condizione di bilancio.

La capacità di aumentare la spesa pubblica è limitata, in quanto il gettito fiscale/PIL è già del 42,9 %. La capacità di aumentare il debito delle IFI è sempre più limitata, in quanto il debito pubblico consolidato è al livello molto elevato di 132 % del PIL e il rating del debito sovrano (Standard & Poor's) del paese è relativamente basso BBB.

Motivo per cui è considerato non superato

Sulla base dei documenti ricevuti, può essere considerato come "parzialmente soddisfatto", data la discrepanza sopra citata.

RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DELLA CE SUL CRITERIO 4

Il criterio di adempimento n. 4 richiede *una indicazione delle potenziali fonti di finanziamento pubblico, qualora sia necessario per integrare i diritti di utenza.*

Si fornisce di seguito il quadro di sintesi, rispetto al fabbisogno ottimale di tutti gli investimenti che dovranno essere realizzati, come desunti dagli strumenti programmatici adottati dalle varie ATI della Sicilia.

Il fabbisogno complessivo di investimenti nel settore dell'approvvigionamento idrico (**criterio 4**) è quello di seguito riportato:

Tabella investimenti - Settore approvvigionamento idrico per “conformizzare e mantenere la conformità”

ATO	Settore idrico		
	Criterio 2 Investimenti di adeguamento (M€)	Criterio 3 Investimenti di mantenimento (M€)	Criterio 4 Investimenti di adeguamento e mantenimento (M€)
ATO 1 Palermo	434,10	898,90	1333,00
ATO 2 Catania	410,00	570,00	980,00
ATO 3 Messina	104,10	585,90	690,00
ATO 4 Ragusa	133,00	146,00	279,00
ATO 5 Enna	51,80	106,20	158,00
ATO 6 Caltanissetta	51,70	118,30	170,00
ATO 7 Trapani	213,40	298,60	512,00
ATO 8 Siracusa	50,40	237,60	288,00
ATO 9 Agrigento	151,00	141,00	292,00
Totale	1599,50	3102,50	4702,00

Per l'adeguamento alla direttiva 98/83/CE e per l'adeguamento alla direttiva (UE) 2020/2184, i costi identificati nel criterio 2 DWD sono pari a **1.599,50 M€** ai quali vanno aggiunti i costi di mantenimento di cui al criterio 3 pari a **3.102,5 M€**, per complessivi **4.702 M€** che formano i costi totali rientranti nel criterio 4.

Analogamente, il fabbisogno complessivo di investimenti nel settore fognario depurativo (criterio 4) è quello di seguito riportato:

Tabella investimenti - Settore fognario e depurativo per “conformizzare e mantenere la conformità”

ATO	Settore fognario e depurativo		
	Criterio 2 Investimenti di adeguamento (M€)	Criterio 3 Investimenti di mantenimento (M€)	Criterio 4 Investimenti di adeguamento e mantenimento (M€)
ATO 1 Palermo	968,39	348,7	1317,09
ATO 2 Catania	1149,33	105,61	1254,94
ATO 3 Messina	200,38	222,75	423,13
ATO 4 Ragusa	86,12	59,85	145,97
ATO 5 Enna	114,54	17,97	132,51
ATO 6 Caltanissetta	121,06	26,07	147,13
ATO 7 Trapani	295,78	154,48	450,26
ATO 8 Siracusa	91,89	102	193,89
ATO 9 Agrigento	132,98	113,03	246,01
Totale	3160,47	1150,46	4310,93

Per l'adeguamento alla direttiva 91/271/CE, i costi identificati nel criterio 2 (UWWTD) sono pari a **3.160,47 M€** ai quali vanno aggiunti i costi di mantenimento di cui al criterio 3 pari a **1.150,46 M€**, per complessivi **4.310,93 M€** che formano i costi totali rientranti nel criterio 4.



Dalla sovrapposizione delle due superiori tabelle si ricavano i costi complessivi degli investimenti per i criteri 2, 3 e 4.

Settore di intervento	Criterio 2 Investimenti di adeguamento (M€)	Criterio 3 Investimenti di mantenimento (M€)	Criterio 4 Investimenti di adeguamento e mantenimento (M€)
Settore idrico	1599,50	3102,50	4702,00
Settore fognario e depurativo	3160,47	1150,46	4310,93
Totale	4759,97	4252,96	9012,93

A fronte di investimenti complessivi pari quindi a 9.013 M€, di cui, come evincibile dagli strumenti di programmazione delle ATI e riportato anche nella relazione di autovalutazione dicembre 2024, la quota posta a carico della tariffa del S.I.I. è pari a 5.529 M€, restando quindi a carico di risorse pubbliche la rimanente parte per come di seguito tabellato:

Riepilogo investimenti	M€
Totale investimenti del S.I.I.	9.013
Totale investimenti a carico della tariffa del S.I.I.	5.529
Totale investimenti necessari a carico di risorse pubbliche	3.484

Come evidenziato nella tabella sopra il piano degli investimenti pubblici per garantire la gestione del S.I.I. identifica un contributo pubblico pari a **3.484 M€** ad orizzonte temporale coincidente con quello previsto nei piani d'ambito di 30 anni.

Nella tabella sottostante si riporta un'indicazione delle **fonti di finanziamento pubblico** ad oggi disponibili per coprire investimenti previsti negli strumenti di programmazione delle ATI siciliane:

Fondi Pubblici assegnati(*)	M€	Riferimento Normativo
APQ Depurazione (CIPE 60/2012).	1.200	Delibera CIPE 60/2012
FSC 21/27 Accordo di Coesione – Commissario Depurazione	354	Accordo di Coesione CIPESS n.41/2024
FSC 21/27 Accordo di Coesione – DAR idrico	77	Accordo di Coesione CIPESS n.41/2024
PR FESR 2021/2027 – Azione 2.5.1 (Idrico, Fognario / Depurativo)	156	PR FESR Sicilia 2021/2027 – Delibera di Giunta Regionale n.358/2024
PR FESR 2021/2027 – Azione 2.5.2 Idrico	18	PR FESR Sicilia 2021/2027 – Delibera di Giunta Regionale n.358/2024
Patto Sud	195	Delibera CIPE 25/2016
POC 2014/2020	3	Delibera CIPE n.52/2017
POA Piano Operativo Ambiente	12	Delibera CIPE 55/2016
Anticipazione FSC 2021/2027	99	Delibera CIPESS n.1/2022
PNRR M2C4 I4.1	47	Decreto MIMS n.51 del 16/12/2021
PON Infrastrutture e Reti 2014/2020- REACT EU	123	Decreto MIT nn.4642 del 07/03/2022 e 11069 del 13/06/2022
PNRR M2C4 I4.4	61	Decreto MITE n.262 del 09/08/2023
PNRR M2C4 I4.2	114	Decreti MIT nn. 01 del 10/01/2023 e n.203 del 06/05/2024
TOTALE Fondi pubblici disponibili	2.459	
Deficit finanziario a carico delle risorse pubbliche	1.025	

(*) Disponibilità finanziarie ad aprile 2025

Ad oggi il contributo su fondi pubblici è complessivamente pari a **2.459 M€**, come evidenziato nella tabella sopra riportata; i piani degli investimenti individuano un fabbisogno ottimale di 9.013 M€ per la gestione del Servizio idrico Integrato, occorrendo un **contributo pubblico pari a circa 3.484 M€** necessario per il rinnovo degli impianti anche ai fini del rispetto dei criteri di cui alla *direttiva 91/271/CEE (trattamento acque reflue urbane) del Consiglio e della direttiva 98/83/CE del Consiglio (qualità delle acque destinate al consumo umano)*.

Dai superiori dati emerge una carenza finanziaria a valere su risorse pubbliche pari a **1.025 M€** (pari alla differenza tra il contributo pubblico necessario pari a **3.484 M€** ed il contributo pubblico ad oggi disponibile pari a **2.459 M€**).

Passando in rassegna le varie fonti di finanziamento in atto disponibili, si forniscono i seguenti elementi informativi:

-) **APQ depurazione (Del. CIPE 60/2012)**: si tratta dei fondi oggi pressoché integralmente nella disponibilità del Commissario Straordinario per la depurazione per l'adeguamento alla direttiva 91/271/CE degli agglomerati contemplati con le Procedure di infrazione 2004/2034 e 2009/2034 (48 + 4 = 52 agglomerati);

-) **FSC 2021/2027 Accordo di Coesione – Commissario Depurazione**: si tratta di fondi resi nella disponibilità del Commissario Straordinario per la depurazione per l'adeguamento alla direttiva 91/271/CE di una parte degli agglomerati contemplati con le Procedure di infrazione 2004/2034 - 2009/2034 - 2014/2059 – 2017/2181 (n. 31 interventi);

-) **FSC 2021/2027 Accordo di Coesione – DAR (idrico)**: si tratta di fondi resi nella disponibilità del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti della Regione per il finanziamento di n. 16 interventi del settore idrico riguardanti sia l'adeguamento che il mantenimento di infrastrutture idriche;

-) **PR FESR 2021/2027 – Azione 2.5.1 (Idrico e Fognario / Depurativo)**: si tratta dei fondi strutturali europei relativi sia al settore idrico che a quello fognario e depurativo, per i quali sono stati predisposti i bandi per procedure negoziali con le 9 ATI della Sicilia per l'attuazione di investimenti prevalentemente orientati all'eliminazione perdite (idrico) e adeguamento alla direttiva 91/271/CE (fognario/depurativo);

-) **PR FESR 2021/2027 – Azione 2.5.2 (Idrico)**: si tratta dei fondi strutturali europei da impiegare per digitalizzazione reti e recupero perdite, in fase di assegnazione;

-) **Patto Sud**: riguarda la prosecuzione del programma di investimenti nei settori idrico e fognario-depurativo con utilizzo di fondi FSC 2014/2020, oggi confluiti nel PSC 2000/2020;

-) **POC 2014/2020 (fondi FSC 2014/2020)**: riguarda l'attuazione di n. 5 interventi nel settore fognario-depurativo per adeguamento degli agglomerati alla direttiva 91/271/CE;

-) **P.O.A. (Piano Operativo Ambiente - fondi FSC 2014/2020)**: riguarda l'attuazione di n. 7 interventi nel settore fognario-depurativo per adeguamento degli agglomerati alla direttiva 91/271/CE;

-) **Anticipazione FSC 2021/2027**: si tratta di assegnazioni del MIT alla Regione a valere sulle Delibere Cipess 1/2022 e 35/2022; contempla l'attuazione di 38 interventi relativi al settore idrico riguardanti sia l'adeguamento che il mantenimento impiantistico;

-) **PNRR M2_C4_I4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico – MIT**: contempla n. 2 interventi su sistemi di potabilizzazione di competenza del gestore del S.I.I. di Palermo;

-) **PON Infrastrutture e Reti 2014/2020- REACT EU**: riguarda l'attuazione di investimenti nel settore idrico finanziati dal MIT agli Enti di Governo d'Ambito;



-) **PNRR M2_C4_I4.2** (*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*): riguarda l'attuazione di investimenti nel settore idrico finanziati dal MIT agli Enti di Governo d'Ambito;

-) **PNRR - M2_C4_I4.4** (*Investimenti in fognatura e depurazione*): contempla l'attuazione di n. 19 interventi nel settore fognario-depurativo per adeguamento degli agglomerati alla direttiva 91/271/CE inseriti in apposito Accordo di programma stipulato tra MASE. Regione, ed ATI interessate.

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone

Il Dirigente del Servizio 1

Ing. Mario Cassarà

P.O. 4 - Supporto nel settore idrico depurativo

Ing. Camilla Lo Iacono

Il Funzionario Direttivo

Ing. Stefania Augi

Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio

L'Istruttore Direttivo

Girolamo Galizzi

Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio